



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (ACI) E DEGLI AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI E LOCALI (AA.CC.)

2016

Determinazione del 19 maggio 2019, n. 52



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (ACI)
E DEGLI AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI E LOCALI
(AA.CC.)

2016

Relatore: Consigliere Luigi Impeciati

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

dott. Massimo Ciolfi



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 14 maggio 2019;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 agosto 1962, con il quale l'Automobile Club d'Italia (ACI) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i decreti del Presidente della Repubblica in data 3 giugno 1978 e 30 novembre 1979, con i quali gli Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.) sono stati sottoposti al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio dell'ACI per l'esercizio finanziario 2016, e le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, nonché il bilancio consolidato (ACI + AA.CC.) relativo al medesimo esercizio;

visti i bilanci degli AA. CC. per l'esercizio finanziario 2016, e le annesse relazioni dei Presidenti e dei Collegi dei revisori dei conti;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Luigi Impeccati e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli enti di cui sopra per l'anno 2016;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, il bilancio di esercizio dell'ACI - corredato dalla relazione degli organi di amministrazione e di revisione - e degli AA.CC. provinciali e locali e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P.Q.M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio d'esercizio 2016 dell'Automobile Club d'Italia e degli Automobile Club provinciali e locali nonché con il bilancio consolidato 2016, corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli enti stessi nell'esercizio 2016.

ESTENSORE

Luigi Impeciati

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria il 4 giugno 2019

SOMMARIO

PREMESSA.....	1
1. PROFILI NORMATIVI E ORDINAMENTALI.....	2
1.1 Ordinamento dell'Automobile Club d'Italia.....	2
1.2 Ordinamento degli Automobile club provinciali e locali (AA.CC.).....	5
1.3 Revisione degli assetti interni.....	6
1.4 Sistema dei controlli e attività ispettiva.....	6
2. GLI ORGANI.....	10
2.1 Organi dell'ACI.....	10
2.2 Compensi degli organi dell'ACI.....	12
2.3 Organi degli AA.CC.	18
2.4 Compensi degli organi degli AA.CC.	18
3. RISORSE UMANE DELL'ACI.....	21
3.1 Personale	21
3.2 Costo del personale.....	22
3.3 Incarichi e consulenze.....	23
4. ATTIVITA' DELL'ACI.....	25
4.1 Attività istituzionali	25
4.1.1 Attività istituzionali in senso stretto.....	26
4.2. Attività delegate	29
5. PERSONALE E ATTIVITA' DEGLI AA.CC.....	31
5.1 Personale	31
5.2 Attività.....	31
6. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL'ACI	40
6.1 Società controllate	42
6.2 Crediti verso società controllate.....	48
6.3 Debiti verso società controllate	49
6.4 Partecipazioni in altre società.....	49
7. BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'ACI	51
7.1 Stato patrimoniale.....	51
7.2 Conto economico.....	57

7.3 Andamento delle gestioni: istituzionale, tasse automobilistiche, P.R.A.....	61
8. BILANCIO CONSOLIDATO (ACI e AA.CC.).....	66
8.1 Stato patrimoniale consolidato.....	67
8.2 Conto economico consolidato	72
9. BILANCI D'ESERCIZIO DEGLI AA.CC.	75
9.1 Situazione patrimoniale	75
9.2 Conti economici degli AA.CC.	80
9.3 Situazione degli AA.CC. che nell'esercizio 2015 presentavano rilevanti <i>deficit</i> economico-patrimoniali	87
10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	92

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente controllate.....	15
Tabella 2 - Incarichi di componenti organi ACI in società indirettamente controllate	17
Tabella 3 - Classificazione degli AA.CC.....	19
Tabella 4 - Indennità, compensi e gettoni.....	19
Tabella 5 - Tipologia contrattuale.....	21
Tabella 6 - Area di inquadramento e posizioni economiche	21
Tabella 7 - Costo del Personale	22
Tabella 8 - Salari e stipendi.....	22
Tabella 9 - Incarichi e consulenze – Es. 2016.....	24
Tabella 10 - Compagine associativa per tipologia di tessera.....	26
Tabella 11 - Formalità PRA a pagamento per tipologia	30
Tabella 12 – Personale, costi, consulenze e società degli AA.CC.....	33
Tabella 13 - Partecipazioni.....	41
Tabella 14 - Variazioni partecipazioni in società controllate.....	41
Tabella 15 - Valore delle partecipazioni società controllate	43
Tabella 16 - Crediti di finanziamento vs società controllate.....	48
Tabella 17 - Crediti commerciali vs società controllate	48
Tabella 18 - Debiti vs società controllate	49
Tabella 19 – Partecipazioni in altre società.....	50
Tabella 20 - Stato patrimoniale - Sintesi	52
Tabella 21 - Stato patrimoniale Attivo	53
Tabella 22 - Stato patrimoniale Passivo	55
Tabella 23 – Conto economico - Sintesi.....	57
Tabella 24 - Conto economico	58
Tabella 25 - Ricavi delle vendite e prestazioni	60
Tabella 26 - Conto economico per gestioni	62
Tabella 27 - Costi della produzione per gestioni.....	65
Tabella 28 - Stato patrimoniale consolidato - Sintesi	67
Tabella 29 - Stato patrimoniale consolidato - attivo	68
Tabella 30 - Stato patrimoniale consolidato - passivo	69
Tabella 31 – Stato patrimoniale consolidato - rettifiche di consolidamento	71
Tabella 32 - Conto economico consolidato.....	72
Tabella 33 - Conto economico consolidato - rettifiche di consolidamento.....	74
Tabella 34 – Patrimonio netto patrimoniale degli AA.CC.....	75
Tabella 35 - Deficit patrimoniali superiori a 100 mila euro	79
Tabella 36 - Utili/perdite economiche degli AA.CC.	81
Tabella 37 - AA.CC - maggiori perdite economiche	84
Tabella 38 – Reddito operativo lordo degli AA.CC.....	85

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 - Valore della produzione 2016/2015	64
Grafico 2 - Costi della produzione 2016/2015.....	64

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, in base dell'art. 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2016 dell'Automobile Club d'Italia (ACI), nonché dei 106 Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.), con riferimenti anche alle vicende più significative intervenute successivamente.

La Corte dei conti ha riferito sulla gestione finanziaria dell'ACI e degli AA.CC. per l'esercizio 2015 con determinazione n. 126 del 19 dicembre 2017 (pubblicata in Atti parlamentari, Senato della Repubblica, Leg. XVII, Doc. XV, n. 600).

1. PROFILI NORMATIVI E ORDINAMENTALI

L'Automobile Club d'Italia (ACI), ente pubblico associativo ai sensi della legge 20 marzo 1975 n. 70, riunisce 106 Automobile Club provinciali e locali (AA.CC) che rappresentano, nel loro complesso, un'articolata organizzazione posta a tutela degli interessi generali dell'automobilismo e dei suoi fruitori.

Ai sensi del d.p.r. 16 giugno 1977 n. 665 e d.p.r. 1° aprile 1978 n. 244, gli Automobile Club provinciali e locali sono stati dichiarati enti pubblici necessari ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese.

L'ACI, ai sensi dello statuto, approvato con d.p.r. 8 settembre 1950 n. 881, più volte modificato nel tempo, è un ente federativo con funzioni di coordinamento e direzione degli AA.CC. che svolgono, sul territorio, funzioni e servizi di competenza dell'ACI, pur nell'ambito di una loro autonoma valenza come enti pubblici.

Sia l'ACI che gli AA.CC non rientrano nel novero delle amministrazioni e degli organismi facenti parte del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, annualmente predisposto dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modifiche, e nei loro confronti si applica l'art. 2, commi 2 e 2 *bis* del decreto legge 31 agosto 2013 n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, che ha introdotto specifiche disposizioni, a carattere derogatorio, per gli enti a base associativa, in materia di risparmi di spesa.

In sostanza, tali enti possono disciplinare la materia con autonomi regolamenti che tengano, però, conto, pur nella loro peculiarità, del doveroso rispetto dei principi generali posti dalle norme in materia di contenimento della spesa, con riguardo ai costi per gli organi e la struttura amministrativa.

1.1 Ordinamento dell'Automobile Club d'Italia

Lo statuto dell'ACI si compone di due parti, di cui la prima (artt. 1-35) disciplina gli scopi, le funzioni, gli organi e l'organizzazione della Federazione, nonché i principi generali dell'attività sportiva e quelli che presiedono all'Amministrazione dell'ente.

In particolare, le attività istituzionali di servizi ai soci e nelle iniziative relative a tutela e sviluppo dell'automobilismo, sono dirette a sostenere ed assicurare:

- la promozione dell'automobilismo, sia sotto il profilo dell'assetto del territorio sia del turismo automobilistico;
- la promozione dello sport automobilistico, attraverso l'esercizio dei poteri sportivi attribuiti dalla Federation Internationale de l'Automobile (F.I.A.) e l'organizzazione di attività sportive automobilistiche quale federazione sportiva nazionale, componente del CONI ai sensi del d.lgs. n. 242/1999 e del d.lgs. n. 15/2004;
- l'istruzione ed educazione automobilistica;
- l'attuazione di forme di assistenza tecnica, stradale, economica, legale, tributaria e assicurativa.

Peculiari attività d'interesse pubblico, svolte dall'ACI su delega dello Stato, delle regioni e delle province (ora Città metropolitane), afferiscono alla gestione:

- del Pubblico Registro Automobilistico (PRA) che, in base al codice civile, assicura la certezza e la sicurezza della circolazione giuridica dei veicoli, assolvendo alla funzione di pubblicità legale;
- della riscossione dell'imposta provinciale di trascrizione, prevista dal d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, effettuata sulla base di apposite convenzioni di affidamento del servizio stipulate tra le province e l'ACI;
- della riscossione delle tasse automobilistiche, curata sulla base di apposite convenzioni con le regioni, dal 1998 titolari del tributo ai sensi della legge n. 449/97.

L'articolo 1, comma 341, della legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015) ha autorizzato l'ACI a sostenere la spesa per l'organizzazione e la gestione del Gran Premio d'Italia di Formula 1 presso l'autodromo di Monza, con risorse a carico del bilancio ACI.

In attuazione di tale norma, il Consiglio generale dell'ACI, nella seduta del 28 luglio 2016 ha autorizzato la sottoscrizione di un accordo con la società F.O.M. (*Formula One Management*), titolare dei diritti di organizzazione e promozione del campionato mondiale di Formula 1, per il triennio 2017/2019, per lo svolgimento di tale manifestazione presso l'autodromo di Monza, con un onere annuo a carico dell'ACI pari a 22 milioni di dollari per il 2017 e il 2018 e a 24 milioni di dollari per il 2019.

A tal fine il Consiglio generale dell'Ente ha autorizzato l'acquisto del 75 per cento delle azioni della S.I.A.S. s.p.a, detenute interamente dall'AC di Milano, e alla stessa S.I.A.S. sono stati affidati i servizi tecnico-sportivi necessari alla realizzazione della manifestazione.

Inoltre, secondo una valutazione prudenziale di ACI, la gestione del contratto comporterà per il triennio 30 milioni di euro di costi e 26 milioni di euro di ricavi, di cui 5 milioni annui saranno erogati dalla Regione Lombardia, giusta legge regionale n. 36 del 2016, in considerazione dell'importanza e del contenuto promozionale che riveste la manifestazione per il suo territorio.

Con la legge 7 agosto 2015 n. 124, il Governo è stato delegato ad adottare, entro dodici mesi, uno o più decreti legislativi di riorganizzazione “anche mediante trasferimento, previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica, delle funzioni svolte dagli uffici del Pubblico registro automobilistico al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con conseguente introduzione di un'unica modalità di archiviazione finalizzata al rilascio di un documento contenente i dati di proprietà e di circolazione ... da perseguire anche attraverso l'eventuale istituzione di un'agenzia o altra struttura sottoposta alla vigilanza del Ministero (art. 8, comma 1 lett. d).

L'attuazione di detta delega è avvenuta con il d.lgs. n. 98 del 29 maggio 2017, con il quale è stato effettivamente disposto che, a decorrere dall'1° luglio 2018, la carta di circolazione rilasciata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti costituisca il documento unico contenente anche i dati di proprietà dei veicoli, ferma restando la responsabilità dell'ACI per i dati relativi alla proprietà e alla locazione finanziaria dei veicoli stessi.

L'operatività di tale disposizione è scandita da varie fasi temporali: il trasferimento della vigilanza sul PRA dalla Presidenza del Consiglio al MIT il 24 luglio 2017; l'emanazione, entro il 22 settembre 2017 di due decreti del MIT, uno volto a stabilire le modalità strutturali e di compilazione del documento, l'altro a definire il modello di domanda per ottenere lo stesso documento; l'emanazione di altri due decreti entro il 20 gennaio 2018, finalizzati a coordinare le novità previste dal d.lgs. n. 98/2017 con le norme del codice della strada e con le attività dello sportello telematico dell'automobilista; l'emanazione, da parte dello stesso Ministero, di quello dell'economia e delle finanze e della giustizia di un decreto per fissare la nuova tariffa per l'ottenimento del documento unico.

In materia, però, deve riferirsi che l'articolo 1, comma 135, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di Bilancio 2019), ha prorogato al 1° gennaio 2020 l'entrata in vigore del “documento unico del veicolo” previsto dal d.lgs. n. 98/2017 e, a tale scopo, l'ACI ha attivato intese con il MIT per la definizione congiunta e armonizzata delle iniziative da realizzare.

1.2 Ordinamento degli Automobile club provinciali e locali (AA.CC.)

Con d.p.r. 16 giugno 1977 n. 665 e d.p.r. 1° aprile 1978 n. 244, come detto, gli AA.CC. provinciali e locali sono stati dichiarati enti pubblici necessari e, nel rispetto di tale finalità, la seconda parte dello statuto (art. 36-67) stabilisce, all'art. 36, che gli AA.CC. locali sono enti che agiscono ed operano senza scopi di lucro e svolgono, nelle rispettive circoscrizioni e in armonia con le direttive della federazione, tutte le attività rientranti nei fini istituzionali sui molteplici ambiti di interesse automobilistico. Sono tenuti a rispettare e a far rispettare, dai propri soci, lo statuto e i regolamenti emanati dall'ACI.

In quanto enti pubblici autonomi, sono dotati di propri organi, di un proprio patrimonio, di un proprio bilancio e di personale di ruolo (eccetto i direttori che appartengono a quello dell'ACI).

Sono legati alla Federazione da una forte sinergia organizzativa in quanto lo statuto prevede:

a) la partecipazione di tutti i Presidenti degli AA.CC. provinciali e locali all'Assemblea dell'ACI (art. 7), con diritto ad un voto ogni cinquecento soci dell'AC dagli stessi rappresentato (art. 11); b) la presenza di una rappresentanza di Presidenti degli AA.CC. in seno al Consiglio generale ACI (art. 12); c) l'approvazione, da parte degli organi dell'ACI, dei loro bilanci d'esercizio (art. 20) nonché dei regolamenti elettorali (art. 17); d) il potere dell'ente federante di definire indirizzi e obiettivi dell'attività dell'intera Federazione (artt. 8 e 17); e) la verifica, da parte del Comitato esecutivo degli AA.CC., della coerenza dei programmi/obiettivi, definiti annualmente dai Consigli direttivi degli AA.CC., con gli indirizzi strategici della federazione; f) un ruolo di raccordo svolto dai Direttori degli AA.CC. nella loro qualità di dipendenti ACI.

I soci degli Automobile Club provinciali e locali sono anche soci dell'ACI e hanno diritto ai servizi previsti dal proprio AC e dall'ACI. Peraltro, ogni Automobile Club corrisponde all'ACI un contributo annuale calcolato in base al numero dei soci e nella misura stabilita dai suoi organi.

Gli AA.CC. svolgono attività assicurative, con particolare riferimento al ramo RCA, nella loro qualità di agenti generali della SARA – Compagnia Assicuratrice dell’ACI¹, nonché quelle di promozione dello sport automobilistico.

Gli AA.CC. locali non svolgono, invece, alcun ruolo nella gestione del P.R.A.

In coerenza con gli speciali ambiti di adeguamento regolamentare, già riconosciuti dall’ACI e agli AA.CC. locali e provinciali, l’art. 10, comma 1 *bis* del d.l. 25 luglio 2018 n. 91 (c.d. decreto “mille proroghe”) ha riconosciuto sia all’ACI che agli Automobile Club locali, la facoltà di adeguarsi, con propri regolamenti da adottarsi entro il 31 dicembre 2018, ai principi generali desumibili dal d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, T.U. sulle società a partecipazione pubblica.

Il Consiglio generale dell’ACI, nella seduta del 30 ottobre 2018, ha approvato uno schema tipo di regolamento, reso disponibile agli AA.CC. che volessero procedere alle possibili implementazioni e, da parte sua, con delibera del Consiglio generale del 19 dicembre 2018 ha adottato il nuovo regolamento di recepimento e adeguamento ai suddetti principi.

1.3 Revisione degli assetti interni

Nel corso degli esercizi più recenti sono state attuate modifiche, sia statutarie che organizzative, volte ad una revisione complessiva dell’assetto della federazione, sia sulla base di norme primarie di riferimento, sia tenendo conto delle esigenze di accelerazione dell’azione amministrativa, non disgiunte da profili di economicità.

Di tali aspetti si è riferito nei referti relativi ad esercizi precedenti, ai quali si fa rinvio.

1.4 Sistema dei controlli e attività ispettiva

I controlli interni, secondo i principi di cui al d.lgs. n. 286 del 30 luglio 1999 e al d.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 risultano articolati come segue:

- a) controlli amministrativi e contabili;
- b) controllo di gestione;

¹ Sara Assicurazioni è una compagnia di assicurazioni e gruppo societario italiano. Fondata nel 1946 come Società Assicuratrice Rischi Automobilistici, è assicuratore ufficiale dell’Automobile Club d’Italia. Ha sede a Roma e, a parte il ramo RC Auto, opera anche nel ramo Vita e gestione fondi.

- c) controlli nei confronti delle società;
- d) controlli in materia di trasparenza e anticorruzione e ciclo della *performance*;
- e) attività ispettiva.

A) Controlli amministrativi e contabili

In merito ai controlli amministrativi e contabili l'Ente ha fatto presente che vengono predisposti report trimestrali per analizzare la situazione del *budget* generale e di quello di ciascun centro di responsabilità, così monitorando l'andamento della gestione economica e finanziaria. Inoltre, si procede, attraverso essi, ad individuare situazioni di criticità all'interno dei diversi centri di responsabilità e a riallocare tempestivamente le risorse finanziarie in relazione all'andamento della gestione.

Viene, poi, effettuato un monitoraggio sull'osservanza dei limiti di spesa previsti dal citato regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, di cui all'art. 2 comma 2-*bis*, del decreto-legge n 101 del 2013, convertito dalla legge n. 125 del 2013. I dati elaborati sono, poi, sottoposti a verifica trimestrale del Collegio dei revisori dei conti

Viene, peraltro, svolta attività di riscontro e verifica dei bilanci degli Automobile club, al fine dell'approvazione da parte del Comitato esecutivo e dell'adozione del bilancio consolidato, nonché per eventuali interventi volti al riequilibrio economico-finanziario in presenza di criticità.

B) Controllo di gestione.

Nel corso dell'esercizio 2016 il controllo di gestione dell'ACI è stato rivolto principalmente all'analisi dell'andamento del pubblico registro automobilistico (PRA) con l'ausilio di reportistica mensile volta a fornire informativa sull'andamento mensile delle formalità lavorate e sul conseguente impatto delle entrate sui risultati economico-finanziari e sui risultati operativi.

C) Controlli nei confronti delle società.

L'ACI svolge attività di controllo sulle proprie partecipazioni societarie, anche in riferimento alle disposizioni contenute nel "Regolamento di *Governance* delle società controllate da AGI".

Come già osservato, il suddetto regolamento prevede un modello di *governance* attraverso i principi generali di conduzione delle società controllate, così cercando di assicurare:

- a) la coerenza delle finalità istituzionali dell'Ente con gli indirizzi dallo stesso emanati nel rispetto delle regole di *governance* e degli iter deliberativi e autorizzativi previsti dall' ACI;
- b) la congruità degli indirizzi operativi con la pianificazione di ACI, nel rispetto dei vincoli economici, finanziari e di investimento previsti dai piani pluriennali e annuali;
- c) il rispetto dei principi di trasparenza, integrità e veridicità dei documenti finanziari;
- d) il rispetto delle regole stabilite da ACI, volte a disciplinare comportamenti e processi rilevanti, comuni o trasversali alle società partecipate;
- e) l'ottemperanza agli adempimenti e flussi informativi stabiliti da ACI.

Peraltro, il regolamento fornisce specifiche indicazioni in merito alla *compliance* normativa, agli statuti e agli organi societari, al sistema di pianificazione strategica, di programmazione e controllo.

L'ACI, inoltre, ha previsto linee guida per la definizione degli obiettivi strategici a cui le società devono attenersi nei processi di pianificazione e programmazione degli obiettivi e delle attività, oltre che del *budget* annuale.

Ciò, al fine di acquisire informazioni concernenti:

- le azioni di maggiore rilevanza strategica;
- i principali accordi e trattative commerciali in corso o in via di definizione;
- le dinamiche organizzative che interessano la società, in particolare in termini di composizione degli organici;
- le principali criticità riscontrate dall'analisi della documentazione pervenuta.

D) controlli in materia di trasparenza e anticorruzione e ciclo della *performance*.

In merito all'osservanza delle norme in materia di trasparenza e anticorruzione l'ACI ha provveduto

alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e alla definizione delle procedure necessarie per l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017/2019, approvato dal Consiglio generale dell'ente in data 31 gennaio 2017.

A partire dal Programma triennale della trasparenza adottato per il triennio 2014/2016, sono state recepite le indicazioni contenute nella delibera CIVIT n. 11/2013, che stabilisce la redazione di un unico Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e di un unico Piano delle *performance* relativo all'ACI ed agli Automobile club aderenti alla Federazione. Di conseguenza, il quadro delle misure di prevenzione derivante dal Piano triennale di prevenzione della corruzione è stato poi integrato con il Piano delle *performance* dell'Ente, elevando ad obiettivi di *performance* alcune delle misure di prevenzione previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Il Piano della *performance* dell'Ente per il triennio 2017/2019 è stato approvato dal Consiglio generale nella seduta del 31 gennaio 2017.

E) Viene svolta, inoltre, attività ispettiva, che riguarda anche la rilevazione della qualità d'azione delle strutture periferiche e l'attività di prevenzione del rischio aziendale.

Sul sito della società, risultano pubblicati, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente" i referti inviati dalla Corte dei conti al Parlamento.

2. GLI ORGANI

2.1 Organi dell'ACI

Sono organi dell'ACI, ai sensi dell'art. 6 dello statuto, l'Assemblea, il Consiglio generale, il Comitato esecutivo, il Presidente e il Collegio dei revisori dei conti; tale attribuzione spetta anche al Consiglio sportivo nazionale e alla Giunta sportiva per le funzioni inerenti all'esercizio del potere sportivo in materia di attività automobilistica.

L'Assemblea, che ha prevalentemente funzioni di indirizzo generale e di approvazione dei bilanci, non ha limiti di durata, e, ai sensi dell'art. 7 dello statuto, è costituita dal Presidente dell'ACI, dai Presidenti degli AA.CC., da un rappresentante dell'Amministrazione vigilante, da un rappresentante dei Ministeri dell'interno, dell'economia e finanze, della difesa e delle infrastrutture e trasporti, nonché da un rappresentante dell'ANAS, da quattro rappresentanti delle regioni (designati dalla Conferenza dei Presidenti delle regioni e delle province autonome), da un rappresentante dell'Associazione nazionale dei comuni italiani, da un rappresentante dell'Unione province italiane, da un rappresentante di ciascuno degli altri enti e associazioni aventi carattere nazionale, senza scopo di lucro, che svolgono attività direttamente riconducibili agli interessi generali dell'automobilismo interno e internazionale e che aderiscono ai sensi dell'art. 3 dello statuto.

L'Assemblea è costituita da 125 membri, due in meno rispetto al 2015: la riduzione è dovuta alla fusione per incorporazione, a decorrere dal 1° gennaio 2016, degli AC di Imperia, Savona e Sanremo, nel nuovo Automobile Club che ha assunto la denominazione di Automobile Club del Ponente Ligure.

Ai fini dell'elezione del Presidente, dell'approvazione del *budget* annuale e delle modifiche allo statuto riguardanti la materia sportiva nonché dell'approvazione del regolamento generale di organizzazione e funzionamento delle attività sportive, l'Assemblea è integrata con la partecipazione dei 27 componenti del Consiglio sportivo nazionale e della Giunta sportiva che non siano Presidenti di Automobile club, ciascuno dei quali dispone di un voto. Il numero dei membri sale così a 152.

Il Consiglio generale, composto da 42 membri, è organo di esecuzione delle delibere dell'Assemblea e può provvedere su tutte le materie non espressamente riservate alla stessa. Dura in carica quattro anni, in coincidenza con il quadriennio olimpico e, comunque, sino alla conclusione del mandato del Presidente in carica, per qualunque ragione determinata. Nel mese di novembre 2016 si è proceduto al rinnovo del Consiglio generale dell'ente per il quadriennio 2017-2020.

Fanno parte del Consiglio generale il Presidente dell'ACI, un rappresentante dell'Amministrazione vigilante e un rappresentante per ciascuno dei Ministeri dell'interno, dell'economia e delle finanze, della difesa, delle infrastrutture e dei trasporti e da un rappresentante dell'ANAS; un rappresentante eletto dal Comitato regionale per ciascuna regione e otto membri eletti dai Comitati regionali degli AA.CC. delle regioni che hanno il maggior numero di soci, sulla base di un criterio matematico disciplinato dallo statuto (art. 13). Il Comitato esecutivo è organo di amministrazione dell'ente ed è composto dal Presidente e dal rappresentante dell'Amministrazione vigilante, quali membri di diritto, nonché da otto membri eletti dal Consiglio generale; tale organo elegge anche tre VicePresidenti. Allo stesso è demandata - entro limiti di competenza per valore, attualmente stabilita in 1,5 milioni di euro - l'attività amministrativa non espressamente riservata per statuto al Consiglio generale. Il Comitato esecutivo dura in carica quattro anni, in coincidenza con il quadriennio olimpico e, comunque, sino alla conclusione del mandato del Presidente in carica, per qualunque ragione determinata. Nel mese di novembre 2016 è stata rinnovata anche la composizione del Comitato esecutivo per il quadriennio 2017-2020.

Il Presidente viene eletto dall'Assemblea ai sensi dell'art. 14 dello statuto ed è nominato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri d'intesa con il Ministro vigilante; dura in carica quattro anni e può essere confermato. In data 10 novembre 2016, a seguito di rielezione, dopo la scadenza del suo primo mandato, è stato rinnovato l'incarico al Presidente uscente (quadriennio 2017/2020) e sono stati rinnovati il Consiglio generale e il Comitato esecutivo. La nomina del Presidente, mediante decreto del Presidente della Repubblica è intervenuta in data 6 ottobre 2017, ad iniziativa del Ministro dello sport, che è subentrato al Ministro per i beni e le attività culturali nelle funzioni di vigilanza dell'Ente dal 24 luglio 2017.

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da cinque revisori effettivi e da due supplenti, che durano anch'essi in carica un quadriennio. Un revisore effettivo ed uno supplente sono nominati dal Ministero dell'economia e delle finanze, mentre i restanti sono eletti dall'Assemblea. Il Collegio, nominato con delibera assembleare del 28 luglio 2011, è stato rinnovato con delibera del 28 luglio 2015.

Il Consiglio sportivo nazionale (33 componenti) e la Giunta sportiva (9 componenti) durano in carica quattro anni e comunque sino alla conclusione del mandato del Presidente in carica. Sono organi che svolgono rispettivamente le funzioni deliberative ed esecutive inerenti all'attività sportiva.

Il Segretario generale, nominato dal Consiglio generale dell'ente, ai sensi dell'art.15, comma 3, lett. l) dello statuto, si colloca ai vertici della struttura amministrativa e svolge una funzione di raccordo tra gli organi di indirizzo politico amministrativo e la dirigenza nonché di indirizzo e di coordinamento generale dell'attività di gestione, secondo le direttive degli stessi organi.

Il Consiglio generale, nella seduta del 15 marzo 2016, aveva nominato un Segretario generale per il triennio 2016-2019, ma, a seguito di sue dimissioni anticipate presentate nei primi mesi del 2018, l'incarico è rimasto vacante fino al 1° gennaio 2019, data dell'insediamento del nuovo Segretario generale, nominato nella seduta del 30 ottobre 2018 del Consiglio generale in carica fino al 31 dicembre 2021.

2.2 Compensi degli organi dell'ACI

Tra le spese per prestazioni di servizi indicate nel conto economico, la voce "Compensi per gli organi dell'ente" indica un costo complessivo di 765.756 euro, in forte crescita rispetto all'importo di 701.295 euro nel 2015 (+64.461euro, pari a +9,19 per cento).

Con nota del 20 settembre 2016 il Ministero vigilante aveva chiesto all'ACI di conformarsi al tetto di 240.000 euro, richiamando anche il conforme avviso espresso dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota dell'8 agosto 2016.

Come già riferito nel precedente referto, avverso detta nota l'ACI ha presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Lazio, tuttora pendente.

Peraltro, l'Assemblea, nella seduta del 26 ottobre 2017, in considerazione della complessità degli incarichi svolti, ha proposto la rimodulazione degli importi dei gettoni di presenza e

dell'indennità di carica, ad esclusione del Presidente. La delibera è stata inviata alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio per lo sport, ed al MEF, Dipartimento della Ragioneria dello Stato, con nota di accompagnamento a firma del Presidente del 16 gennaio 2018. Quest'ultimo dicastero, con lettera del 21 giugno 2018, inviata all'ACI e per conoscenza alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio per lo sport, ha rappresentato l'esigenza di ricondurre la procedura de quo a quanto previsto dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri - Dipartimento per il coordinamento amministrativo del 9 gennaio 2001, recante "*Fissazione dei criteri per la determinazione dei compensi spettanti agli organi di amministrazione e controllo degli enti ed organismi pubblici*", e alla successiva circolare della P.C.M. del 29 maggio 2001. L'ACI ha fornito riscontro alla richiesta del MEF con nota del 24 ottobre 2018 a firma del Presidente, inviata anch'essa per conoscenza all'Ufficio per lo sport della P.C.M., con la quale sono stati forniti ulteriori chiarimenti e sono stati trasmessi, in conformità alla citata direttiva, due prospetti recanti i dati di natura finanziaria e patrimoniale riferiti all'ultimo bilancio approvato (anno 2017), uno relativo alla gestione dell'Ente in generale e l'altro riguardante l'ambito specifico delle sole attività sportive, utili ai fini delle determinazioni ministeriali di definizione dei compensi in questione.

Conseguentemente, in pendenza del citato giudizio, come esposto nella tabella seguente per il 2016 sono stati confermati i seguenti importi relativi ai trattamenti economici degli organi:

- compenso annuo lordo spettante al Presidente, euro 272.839,60;
- compenso annuo lordo spettante al Vice Presidente con funzioni vicarie, euro 98.222,26;
- compenso annuo lordo spettante ai Vice Presidenti senza funzioni vicarie, euro 76.395,09.

Parimenti sono rimaste invariate le seguenti indennità spettanti ai componenti, come ridotte nel 2014:

- indennità di carica annua per ciascun componente del Consiglio generale, euro 966,82;
- indennità di carica annua per ciascun componente del Comitato esecutivo, euro 1.450,18;
- gettone di presenza spettante ai componenti del Consiglio generale e del Comitato esecutivo in ragione della partecipazione ad ogni singola riunione dell'organo collegiale di appartenenza ai sensi del d.p.r. 3 maggio 1989, euro 33,06.

Nella seduta del 14 dicembre 2016 il Consiglio generale dell'ACI ha approvato il regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2017/2019 ed è pervenuto alla determinazione di apportare ulteriori riduzioni ai

compensi del Presidente e del Segretario generale fino alla concorrenza di euro 240.000 annui complessivi, a decorrere dal 1° gennaio 2017.

Non sono previsti ad oggi, come detto, compensi o indennità di carica per i componenti dell'Assemblea, né per i componenti degli organi sportivi.

I compensi spettanti ai revisori dei conti sono rimasti invariati rispetto agli esercizi precedenti e risultano determinati come segue:

Presidente del collegio euro	20.000
componente effettivo euro	12.000
componente supplente euro	1.800

Lo stesso è a dirsi per i compensi spettanti ai componenti dell'organismo indipendente di valutazione, rideterminati nel 2013 nella misura di euro 30.000 per il Presidente e di euro 20.000 per i due componenti effettivi.

Di seguito una tabella che evidenzia gli incarichi ricoperti dai componenti degli organi dell'A.C.I. e da funzionari nelle società direttamente ed indirettamente controllate.

Tabella 1 - Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente controllate

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (inizio es 2016)	Incarico (fine es 2016)	Compenso euro anno 2016	Consiglio generale	Comitato esecutivo	Assemblea	Presidente	Collegio Revisori	Consiglio sportivo Nazionale	Giunta sportiva
ACI INFORMATICA S.p.A.	CDA	Presidente	Presidente CDA			60.000	X	X		X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo			22.000					X		
ACI PROGEI S.p.A.	CDA	Presidente AC Genova	Presidente CDA			90.000	X	X	X				
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente del CS			33.428					X		
ACI GLOBAL	CDA	Presidente AC Lecce	Presidente CDA			60.000			X				
		Presidente AC Reggio Emilia	Presidente onorario			50.000			X				
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			10.000			X				
		Presidente AC Pescara	Consigliere			10.000			X				
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			30.000					X		
ACI VALLELUNGA S.p.A.	CDA	Presidente AC Perugia	Presidente CDA			60.000	X		X				
		Presidente AC Brindisi	Consigliere			10.000	X		X				
		Presidente AC Pordenone	Consigliere			10.000			X				
		Presidente AC Aosta	Consigliere			10.000	X		X				
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo			10.000					X		

Tabella 1 -Segue- Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente controllate

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (inizio es 2016)	Incarico (fine es 2016)	Compenso euro Anno 2016	Consiglio generale	Comitato esecutivo	Assemblea	Presidente	Collegio Revisori	Consiglio sportivo Nazionale	Giunta sportiva
ACI SPORT S.p.A.	CDA	Presidente AC Brindisi	Presidente CDA			60.000	X		X				
		Presidente AC Arezzo	Consigliere			10.000	X		X				
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000					X		
VENTURA SPA	CDA	Presidente AC Verona	Presidente CDA			60.000	X	X	X				
		Presidente AC Novara	Consigliere			10.000			X				
		Presidente AC Venezia	Consigliere			10.000			X				
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000					X		
ACI CONSULT S.p.A.	CDA	Presidente	Presidente CDA			52.000	X	X		X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo			8.000					X		
SARA ASSICURAZIONI S.p.A.	CDA	Presidente	Vice Presidente CDA			50.000	X	X		X			
		Presidente AC Livorno	Consigliere			50.000			X				
		Presidente AC Torino	Consigliere			50.000	X	X	X				
ACI INFOMOBILITY S.p.A.	CDA	Presidente AC Torino	Presidente CDA			60.000	X	X	X				
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente del CS			15.000					X		
FONDAZIONE CARACCILO	CDA	FF. Segretario generale fino al 9/3/2016	Presidente CDA		01/02/2016	0							
		Membro CE	Presidente CDA	18/02/2016		0	X	X					
		Presidente AC Novara	Consigliere			0			X				

Tabella 2 - Incarichi di componenti organi ACI in società indirettamente controllate

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società		Incarico (inizio se 2016)	Incarico (fine se 2016)	Compenso euro Anno 2016	Consiglio generale	Comitato esecutivo	Assemblea	Presidente	Collegio Revisori	Consiglio sportivo Nazionale	Giunta sportiva
AGENZIA RADIO TRAFFIC S.p.A.	COLLEGIO SINDACALE	• Revisore ACI	Sindaco unico				9.000					X		
TARGASYS S.r.l.	CDA	• Presidente AC Trento	Presidente CDA				60.000	X		X				
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere				10.000			X				
		Presidente AC Parma	Consigliere				10.000	X		X				
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS				15.000					X		
SARA VITA S.p.A.	CDA	Presidente ACI	Presidente CDA		18/04/2016		200.000	X	X		X			
		Presidente AC Como fino ad aprile 2016	Vice Presidente CDA				20.000			X				
		Presidente AC Rieti	Consigliere				20.000	X		X				
		Presidente AC Parma	Consigliere				20.000	X		X				
		Membro CE	Consigliere		18/04/2016		20.000	X	X					
		Presidente AC Lecce	Consigliere			18/04/2016	10.000			X				

2.3 Organi degli AA.CC.

Sono organi degli Automobile club provinciali e locali: l'Assemblea dei soci, il Consiglio direttivo, il Presidente, il Collegio dei revisori dei conti.

L'Assemblea - costituita da tutti i soci - si riunisce almeno una volta l'anno in sessione ordinaria per l'approvazione del conto consuntivo e delibera, a maggioranza assoluta dei presenti, su tutti gli argomenti di competenza.

Il Consiglio direttivo, che viene eletto ogni quattro anni dall'Assemblea dei soci, è l'organo di esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e può deliberare su tutte le materie non riservate espressamente all'Assemblea stessa.

Le funzioni di Segretario del Consiglio direttivo sono esercitate dal Direttore dell'AC.

Il Presidente è eletto dal Consiglio direttivo fra i propri componenti. Il Consiglio direttivo elegge anche un Vice Presidente per l'ACI e anche due Vice Presidenti in rappresentanza degli AA.CC..

Presso numerosi AA.CC. operano - in analogia a quanto avviene per l'ACI - Commissioni permanenti preposte ad attività di studio e proposta nelle materie istituzionali, quali la mobilità, il traffico e la circolazione, la sicurezza stradale, lo sport, il turismo.

Presso l'AC del capoluogo di ciascuna Regione è istituito un Comitato regionale, composto dai Presidenti degli AA.CC. della Regione. Il Comitato cura i rapporti con la Regione e gli altri organismi regionali e coordina le attività ed i servizi affidati dalla Regione stessa agli AA.CC.; inoltre, il Comitato può "proporre agli organi degli AA.CC. interventi di riassetto operativo e di riorganizzazione anche zonale degli stessi".

2.4 Compensi degli organi degli AA.CC.

Gli importi delle indennità, dei compensi e dei gettoni di presenza spettanti agli organi di amministrazione e controllo degli Automobile club provinciali e locali sono rimasti invariati rispetto a quelli previsti nel precedente esercizio.

Anche la classificazione in categorie è rimasta invariata ed è rappresentata nella tabella che segue.

Tabella 3 - Classificazione degli AA.CC.

1° CATEGORIA	2° CATEGORIA	3° CATEGORIA
Milano Roma Torino	Bari Bergamo Bologna Brescia Como Firenze Genova Modena Napoli Varese	Tutti gli altri

Gli importi unitari dei compensi, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono indicati di seguito.

Tabella 4 - Indennità, compensi e gettoni

AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI di 1ª categoria	Indennità
Presidente AC	9.800,00
Componenti Consiglio direttivo	0,00
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	2.600,00
Componente Collegio Revisori	1.800,00
AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI di 2ª categoria	Indennità
Presidente AC	7.350,00
Componenti Consiglio direttivo	0,00
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	2.100,00
Componente Collegio Revisori	1.550,00
AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI di 3ª categoria	Indennità
Presidente AC	5.350,00
Componenti Consiglio direttivo	0,00
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	1.550,00
Componente Collegio Revisori	1.300,00

L'Ente ha comunicato che alcuni Automobile club hanno operato riduzioni nei costi sostenuti per gli organi di indirizzo politico amministrativo, in attuazione dei rispettivi regolamenti per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa adottati ai sensi del d. l. 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. In particolare,

nell'esercizio 2016, circa il 15 per cento degli Automobile Club non ha erogato indennità di carica al Presidente; circa il 75 per cento degli Automobile Club ha stabilito riduzioni del 10 per cento ed alcuni in misura superiore a detta percentuale, rispetto alle misure definite con il citato D.M. del 2010. Più del 50 per cento degli Automobile Club non ha, inoltre, erogato gettoni di presenza al Presidente ed ai componenti del Consiglio direttivo

3. RISORSE UMANE DELL'ACI

3.1 Personale

Nel corso dell'esercizio in esame è proseguito il *trend* di diminuzione del personale dipendente di ruolo, che è passato dalle 2.850 unità in servizio al 31 dicembre 2015 a 2.810 unità al 31 dicembre 2016.

La rappresentazione del personale impiegato nell'ente, distinto per tipologia contrattuale, e le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, rispetto al 2015, sono esposte nella tabella che segue.

Tabella 5 - Tipologia contrattuale

	2016	Incrementi	Decrementi	2015
Dipendenti a tempo indeterminato	2.794	6	50	2.838
Dipendenti a tempo determinato	0	0	0	0
Personale proveniente da altri enti	10	4	0	6
Giornalisti	6	0	0	6
Totale	2.810	10	50	2.850

Di tale forza lavoro, n. 15 unità risultano distaccate presso altri enti ed amministrazioni (erano 19 unità nel 2015).

Di seguito la dotazione organica dell'Ente suddivisa per area di inquadramento.

Tabella 6 - Area di inquadramento e posizioni economiche

	Posti in organico	Posti ricoperti 2016	Differenza
Area A	19	17	2
Area B	718	685	33
Area C	2.066	2.015	51
Professionisti	14	12	2
Dirigenti seconda fascia	76	53	23
Dirigenti prima fascia	13	12	1
Totale	2.906	2.794	112

3.2 Costo del personale

Il costo del personale, secondo quanto emerge dal conto economico, registra un aumento dell'1,33 per cento rispetto al 2015, in lieve crescita rispetto al dato del precedente esercizio, dovuto essenzialmente alla liquidazione del TFR al personale cessato dal servizio.

La tabella che segue indica, per singole voci, l'andamento del costo del personale e le variazioni relative.

Tabella 7 - Costo del Personale

	2016	2015	Variazioni 2016/2015	%
Salari e stipendi	103.097.802	104.565.534	-1.467.732	-1,40
Oneri sociali	25.694.849	25.798.624	-103.775	-0,40
Quiescenza e trattamento di fine rapporto	9.558.180	6.636.257	2.921.923	44,03
Altri costi del personale	1.931.267	1.444.906	486.361	33,66
Totale	140.282.098	138.445.321	1.836.777	1,33

Il conto salari e stipendi registra un decremento di 1.467 mila euro, in accordo con la diminuzione del personale in servizio per effetto dei pensionamenti. Parimenti, diminuisce il costo degli oneri sociali mentre il saldo relativo a quiescenza e trattamento di fine rapporto cresce del 44,03 per cento.

La voce "altri costi del personale" registra un incremento di 486 mila euro, prevalentemente imputabile all'accantonamento al fondo rinnovi contrattuali, non presente nell'esercizio 2015.

La tabella che segue riporta la composizione della voce "salari e stipendi" nell'esercizio.

Tabella 8 - Salari e stipendi

	2016	2015	Variazioni 2016/2015	%
Retribuzioni	74.910.482	74.877.538	32.944	0,04
Trattamento accessorio	25.163.552	25.536.909	-373.357	-1,46
Personale di ACI presso terzi	1.874.901	2.041.011	-166.110	-8,14
Indennità di trasferimento	58.413	83.047	-24.634	-29,66
Iniziative ex art. 10 c. 2 Regolamento contenimento costi ^{2*}	1.090.454	2.027.029	-936.575	-46,20
Totale	103.097.802	104.565.534	-1.467.732	-1,40

² L'art. 10, c.2, del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2017/2019 prevede che l'importo dei risparmi del conto spese per il personale, corrispondente alla differenza, ove accertata, tra il limite previsto ed il consuntivo al 31 dicembre di ciascun esercizio, sia destinato, nella misura massima del 50 per cento, alla contrattazione collettiva del personale delle Aree per l'attivazione di nuove iniziative di incremento dei servizi erogati all'utenza e di miglioramento qualitativo degli stessi.

3.3 Incarichi e consulenze

L'Ente nel 2016, come nei precedenti esercizi, ha fatto ricorso ad incarichi esterni essenzialmente in relazione a due principali aree di attività: 1) assistenza legale in giudizio; 2) incarichi di consulenza o di studio e ricerca.

Per quanto riguarda gli incarichi di assistenza legale, conferiti a professionisti esterni, la necessità di assicurare la difesa dell'Ente in giudizio ha confermato nel 2016 gli elementi di criticità già evidenziati negli anni precedenti, a causa di un contenzioso comunque molto elevato (598 nuove cause incardinate nell'anno, mentre nel 2015 erano state 702), con un numero medio di udienze giornaliere da gestire contemporaneamente in tutti gli Uffici giudiziari d'Italia pari a 15, unitamente alla ormai strutturale carenza di risorse professionali interne essendo in organico presso l'Avvocatura dell'ente, come negli anni precedenti, soltanto due avvocati.

In conseguenza di ciò, ACI rappresenta che si è reso necessario affidare la propria difesa processuale, soprattutto nelle cause incardinate negli Uffici giudiziari al di fuori del Distretto della Corte d'Appello di Roma, ad avvocati esterni, individuati nel rispetto delle norme contenute nel regolamento adottato dall'ente in materia di incarichi a consulenti e collaboratori³.

Il numero degli incarichi conferiti è comunque diminuito dai 29 incarichi del 2015 ai 14 del 2016.

La spesa sostenuta è pari a 223.158 euro e ricomprende importi relativi anche ad incarichi conferiti in anni precedenti che hanno trovato copertura nell'anno in questione, mentre non sono contemplati gli importi per incarichi conferiti nel 2016 che troveranno, per la loro liquidazione, copertura in esercizi successivi. Gli incarichi affidati hanno avuto per oggetto, in alcuni casi, il mandato pieno per la difesa dell'Ente in giudizio, mentre, in altri, hanno riguardato meri adempimenti processuali, quali la sostituzione in udienza degli avvocati interni dell'Ente o la domiciliazione processuale.

Gli altri incarichi indicati nella tabella che segue si riferiscono, oltre a quelli per servizi di interpretariato e LIS (lingua italiana dei segni), a n. 3 incarichi di membro della Commissione

³ Regolamento recante la disciplina per il conferimento da parte dell'automobile Club d'Italia di incarichi di collaborazione esterna a norma dell'art. 7, commi 6 e 6 *bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Approvato con deliberazioni del Consiglio generale dell'ACI del 29 aprile 2010, del 1° febbraio 2011 e del 24 luglio 2013.

elettorale centrale, la quale ha il compito di curare le operazioni di elezione e nomina dei componenti degli organi sportivi dell'ACI.

Per quanto attiene alla spesa indicata, in diminuzione rispetto al 2015, si premette che, come già per gli incarichi per assistenza legale, la stessa è riferita non solo ad incarichi conferiti nell'anno 2016 ma anche a spese imputate all'esercizio in questione sulla base di incarichi conferiti in anni precedenti, e che l'importo indicato non comprende le spese ancora da sostenere per incarichi conferiti nell'anno in questione che saranno addebitate ad esercizi successivi

Nel dettaglio, la spesa per consulenze si riferisce in parte anche ad un incarico conferito nel 2015 per la stesura del regolamento di Giustizia sportiva, che disciplina l'ordinamento e lo svolgimento dei procedimenti di giustizia Federale presso l'ACI in quanto Federazione sportiva Automobilistica Italiana, ed in parte al compenso dovuto per l'incarico di Direttore del Centro Servizi di Infomobilità "Muoversi in Campania", in attuazione della Convenzione tra l'ACI e l'ACAM - Agenzia Campana per la Mobilità Sostenibile della Regione Campania.

Tabella 9 - Incarichi e consulenze - Es. 2016

Tipologia	N. Incarichi	Importo speso
Assistenza legale	14	223.158
Consulenze/incarichi	3	28.909
Interpretariato/LIS	16	6.700
Totale	33	258.767

4. ATTIVITA' DELL'ACI

Come già anticipato, l'Automobile Club d'Italia opera in due diversi ambiti di attività, connessi fra loro: le attività istituzionali di cui all'art. 4 dello statuto e quelle delegate di cui all'art. 5 dello statuto.

4.1 Attività istituzionali

Le attività svolte dall'Acì nel corso dell'esercizio, ai sensi del menzionato art. 4 dello statuto, sono analiticamente illustrate nella relazione del Presidente sulla gestione.

In questa sede, alla luce della loro ampia articolazione, si fa cenno solo alle principali iniziative e ai relativi risultati.

Nell'ambito delle attività cosiddette istituzionali rientrano sia quelle in senso stretto, correlate alla natura associativa dell'ente (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo dell'educazione e sicurezza stradale nonché dell'info-mobilità), sia quelle attinenti alla gestione del suo patrimonio.

Gestione che, per quanto riguarda l'attività contrattuale per l'approvvigionamento di beni e servizi utilizza, per gli acquisti sotto soglia, la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) della Consip.

Per gli acquisti sopra la soglia di rilievo comunitario, ove disponibili, si fa ricorso alle Convenzioni Consip, con inserimento della c.d. "clausola Consip" con diritto di recesso ai sensi dell'art. 1, comma 13 della legge 7 agosto 2012, n. 135.

L'ACI, con la collaborazione della società ACI Informatica che ha gestito la procedura ad evidenza pubblica, dispone di una "piattaforma di *eProcurement* di Federazione", anche in attuazione delle disposizioni declinate nel Codice dei contratti pubblici e, in particolare, dell'art. 40, comma 2, il quale prevede che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, nello svolgimento di procedure pubbliche di aggiudicazione sono utilizzati mezzi di comunicazione elettronica, con l'obbligo delle stazioni appaltanti di dotarsi di una piattaforma telematica di negoziazione per la gestione della gara, nell'ottica di abolire progressivamente qualsiasi forma di scambio di comunicazioni cartacee con gli operatori economici e rendere più celeri le procedure.

Tale piattaforma costituisce il portale degli acquisti a supporto dell'ente e delle società del gruppo ACI.

4.1.1 Attività istituzionali in senso stretto

La compagine associativa dell'Ente è costituita, a fine 2016, da 969.697 soci (994.122 soci nel 2015, con una diminuzione del 2,46 per cento), ed è suddivisa per tipologia di tessera.

I ricavi per quote sociali sono stati pari a 27,71 mln di euro (29,95 milioni di euro nel 2015), con una diminuzione di 2,24 mln di euro per effetto della diminuzione di n. 24.425 tessere associative.

La tabella seguente indica le tipologie di tessere e il numero di soci per ciascuna, con le relative variazioni percentuali.

Tabella 10 - Compagine associativa per tipologia di tessera

Tipo tessera	Soci al 31.12.2016	Soci al 31.12.2015	Variaz. %
Facile Sarà	274.503	309.180	-11,22
Sistema azienda	104.683	97.491	7,38
Gold	91.304	93.404	-2,25
Sistema azienda	415.291	423.957	-2,04
Storico/Vintage	3.044	1.698	79,27
Nuova Club	80.869	50.628	59,73
Club	0	3.160	-100,00
Giovani	1	6.457	-99,98
One	0	8.143	-100,00
Inoltre	2	4	-50,00
Totale	969.697	994.122	-2,46

Di particolare rilevanza è il lancio, nell'ultima parte dell'anno, della nuova rivista associativa "L'Automobile" prodotta in più di 180.000 copie di cui circa 20.000 distribuite durante l'ultimo Gran Premio di Formula 1 a Monza. I costi d'impianto della nuova rivista sono stati pari a 654 mila euro mentre i costi di produzione e redazione dei numeri della rivista editati nell'ultima parte dell'anno ammontano a 375 mila euro: tali costi sono interamente finanziati dai soci attraverso il versamento delle quote associative.

I nuovi servizi per i soci e per l'utenza in generale si sono concentrati nello sviluppo delle nuove tecnologie digitali; in particolare, sono state messe a disposizione dell'utenza nuove funzionalità dell'applicazione "Infotarga" e "My Car": la prima consente di ottenere, attraverso l'inserimento di una targa, informazioni di varia natura, sia gratuite che a pagamento, sul veicolo, mentre la seconda consente di visualizzare l'elenco dei veicoli registrati al PRA di cui

si è proprietari, usufruttuari o locatari mettendo a disposizione, oltre ai dati tecnici, la situazione fiscale e la visualizzazione del Certificato di proprietà digitale qualora emesso.

Per quanto attiene all'area della mobilità, dell'educazione e della sicurezza stradale, si segnalano le seguenti attività:

- sviluppo e diffusione di format didattici nonché realizzazione, produzione e diffusione di materiale promozionale e divulgativo a supporto delle iniziative di educazione stradale;
- collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica - MIUR per il popolamento del nuovo portale realizzato dal Ministero a supporto delle iniziative formative di educazione stradale (<http://www.edustrada.it/>) realizzati da ACI; l'ente ha partecipato inoltre all'avvio del Tavolo di lavoro istituzionale finalizzato alla redazione delle nuove Linee Guida per l'Educazione stradale;
- prosecuzione delle attività di collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - MIT per l'avvio del Tavolo di lavoro per i Piani e programmi info/formativi per gli over 65 in materia di mobilità e sicurezza stradale;
- realizzazione di iniziative a livello nazionale per il miglioramento della sicurezza stradale e della mobilità urbana in vari comuni;

Per quanto attiene alle attività in campo statistico e di ricerca, prosegue la tradizionale collaborazione con ISTAT in materia di incidentalità stradale ai fini della rilevazione statistica degli incidenti con lesioni alle persone. Sono inoltre state prodotte le statistiche relative alla localizzazione degli incidenti stradali, pubblicate sul portale www.lis.aci.it, e l'integrazione con i dati dei veicoli desunti dal Pubblico Registro Automobilistico. Inoltre, ACI ha condotto la rilevazione delle contravvenzioni al codice della strada elevate dalle Polizie Municipali dei comuni capoluogo di provincia e la rilevazione rapida degli incidenti stradali presso le Polizie Municipali dei comuni capoluogo di provincia ed altri principali comuni. L'ente ha inoltre partecipato alla realizzazione del "Rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano" edito da ISPRA, curando in parte la stesura del capitolo "Trasporti e Mobilità"; ha infine contribuito, nell'ambito del gruppo IRTAD, alla pubblicazione dello studio "indicatori e sistemi di gestione della sicurezza delle infrastrutture".

Per quanto attiene all'area della infomobilità, si segnalano, tra le altre, le seguenti attività:

- gestione delle attività relative alla centrale di Infomobilità CCISS a seguito dell'accordo con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti; tale attività ha generato ricavi per complessivi 853 mila euro;
- gestione delle Centrali di Infomobilità "Luce Verde" di Roma e Milano in collaborazione con le relative Amministrazioni comunali e della centrale di infomobilità della regione Campania che ha generato ricavi per l'ente per 291 mila euro;
- gestione del Centro Regionale di Infomobilità "Luce Verde Lazio"; per effetto della convenzione con la Regione Lazio; tale attività è proseguita fino ad Aprile 2016 e ha generato ricavi per complessivi 686 mila euro.

Per quanto attiene all'area del turismo, si segnala la gestione del sito www.viaggiare Sicuri.it, completamente rinnovato, e del *contact center* telefonico dedicato, sulla base dell'ormai consolidato rapporto di collaborazione con il Ministero degli affari esteri - Unità di crisi; il sito ha registrato nel 2016 circa 2,7 milioni di visite e 14 milioni di pagine consultate; la relativa convenzione ha generato ricavi pari a 85 mila euro.

La commercializzazione delle tessere autostradali nei confronti dei turisti italiani ed europei ha prodotto ricavi pari a 304 mila euro e risultano vendute 29.413 tessere Viacard, in linea con l'anno precedente, e 125.765 contrassegni autostradali austriaci e svizzeri, con un lieve incremento rispetto al 2015.

Passando all'attività sportiva automobilistica, presieduta da ACI nella sua veste di Federazione sportiva dell'Automobilismo Italiano, sono state rilasciate nel 2016 n. 37.349 licenze sportive, di cui n. 30.662 licenze auto, in aumento del 4,3 per cento rispetto al 2015; le licenze *karting* sono state 6.687 (+9,59 per cento rispetto al 2015), mentre sono stati rilasciati n. 990 passaporti tecnici (-23,3 per cento rispetto al 2015).

Nel corso dell'anno, l'ente ha realizzato specifici progetti per la formazione dei giovani talenti per lo sport automobilistico

Le attività svolte a supporto del Club ACI Storico in materia di veicoli di rilevanza storico-collezionistica e di tutela del patrimonio storico motoristico, consistono nel promuovere e valorizzare il patrimonio e la cultura motoristica italiana, nonché la tutela degli interessi degli appassionati e dei collezionisti di veicoli di rilevanza storico-collezionistica.

Con riferimento alle altre attività espletate per conto dello Stato, il fondo costituito presso l'ACI per lo smaltimento degli pneumatici fuori uso ai sensi del decreto 11.04.2011 n. 82 ha raggiunto

nel 2016 i 9.590 utenti registrati tra rivenditori auto e demolitori (+4,4 per cento rispetto al 2015); il sistema ha registrato 24.844 tonnellate di pneumatici ritirati dagli smaltitori (+10,6 per cento rispetto al 2015).

4.2. Attività delegate

In ordine all'attività svolta dall'ACI nella veste di pubblica amministrazione, consistente nella gestione del Pubblico registro automobilistico, dell'IPT (attività di riscossione e controllo dell'Imposta provinciale di Trascrizione per conto delle province) e delle tasse automobilistiche regionali, si segnala quanto segue.

Pubblico registro automobilistico (PRA).

Nell'ambito della gestione del PRA sono ricomprese differenti attività riconducibili all'acquisizione e alla lavorazione delle formalità presentate presso gli Uffici Territoriali ACI, alla fornitura ed elaborazione di dati anagrafico-statistici agli enti locali e ad altri operatori del settore automobilistico e alle visure PRA elaborate in via telematica.

Nel corso dell'esercizio si è realizzata l'implementazione del progetto di evoluzione del PRA denominato "*Semplific@uto*", sviluppato su due linee guida: 1) la dematerializzazione di tutti i documenti inerenti alla lavorazione di formalità; 2) la digitalizzazione del certificato di proprietà e degli atti di vendita, con conseguente rivisitazione dei processi di lavorazione all'interno delle agenzie/ delegazioni e degli Uffici Territoriali.

Dal 4 Luglio 2016 è possibile la gestione totalmente digitale degli atti di compravendita presso le agenzie e le delegazioni aderenti al progetto.

Gli emolumenti e i diritti acquisiti presso gli sportelli del PRA si riferiscono a 10.688.230 formalità a pagamento (+7,2 per cento rispetto al 2015). In sostanza, si riscontra un aumento generalizzato su pressoché tutte le tipologie di formalità, con un considerevole incremento delle prime iscrizioni e dei trasferimenti di proprietà dell'usato

Tabella 11 - Formalità PRA a pagamento per tipologia

Descrizione	Quantità 2016	Quantità 2015	Variazione	Variaz. %
Usato	6.348.732	5.989.218	359.514	6,00
Prime iscrizioni	2.279.652	1.930.382	349.270	18,09
Radiazioni	1.618.302	1.596.783	21.519	1,35
Altro	441.544	454.744	-13.200	-2,90
Totale	10.688.230	9.971.127	717.103	7,19

Per quanto riguarda l'attività di riscossione dell'IPT (Imposta provinciale di Trascrizione) per conto delle province, l'attività viene espletata a titolo gratuito a partire dal 1° aprile 2013 per effetto del decreto Interministeriale del 21 marzo 2013.

In definitiva, il numero complessivo delle formalità presentate presso gli uffici dell'Ente nel 2016 ammonta a n. 13.411.861, in aumento del 6,75 per cento rispetto al 2015.

Tasse automobilistiche.

Le attività di riscossione delle tasse automobilistiche sono svolte attraverso una capillare rete di esazione in favore delle regioni convenzionate, mentre in regioni non convenzionate il servizio è reso attraverso collegamento telematico presso le delegazioni.

Le operazioni effettuate dall'utenza agli sportelli della rete ACI sono state pari a n. 14,39 milioni, con un incremento del 3,78 per cento rispetto al 2015. Va peraltro considerato che il volume delle riscossioni transitate sui sistemi ACI è complessivamente aumentato del 10 per cento, registrando circa 23,4 milioni di operazioni, grazie anche al convenzionamento di operatori esterni alla rete della Federazione (Associazione Tabaccai Italiani, Poste, rete delle agenzie automobilistiche aderenti al consorzio Sermetra). Al 31 dicembre 2016, attraverso i sistemi ACI transita circa il 65 per cento delle riscossioni effettuate sul territorio nazionale (era il 60 per cento nel 2015).

Costante è l'incremento registrato nei versamenti effettuati tramite procedure internet ACI, pari, nell'anno, a 518.343 operazioni (+12 per cento rispetto al 2015) mentre le riscossioni effettuate tramite il sistema degli ATM bancari e dell'Internet Banking sono state pari a 1.671.571 operazioni (+29.32 per cento rispetto al 2015).

Nel corso dell'anno l'Ente ha gestito convenzioni per servizi in materia di tasse automobilistiche con le regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Sicilia nonché con le province autonome di Trento e Bolzano.

5. PERSONALE E ATTIVITA' DEGLI AA.CC.

5.1 Personale

Gli automobile *clubs* provinciali e locali svolgono l'attività d'istituto mediante personale proprio, ovvero ricorrendo a consulenze o mediante la costituzione di società partecipate. Stante l'autonomia di bilancio e gestionale di ciascun'automobile club la situazione del personale è molto variegata, per cui si passa da Automobile club che non hanno neppure un dipendente ad Automobile club che hanno un numero di dipendenti che incide in misura prevalente sulle risorse finanziarie disponibili.

La tabella che segue, secondo le rilevazioni effettuate dall'ACI, fornisce un quadro riassuntivo per ogni AA.CC. del personale in servizio e del relativo costo nonché delle spese per consulenze.

5.2 Attività

Gli Automobile club provinciali e locali esplicano sul territorio le attività dell'ente federante di cui all'art. 4 dello statuto; quindi, in particolare, i servizi associativi, le attività di consulenza automobilistica, di istruzione ed educazione alla guida, le attività assicurative, le attività di collaborazione con le amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione di strumenti di pianificazione della mobilità, le attività di promozione dello sport automobilistico.

Come per gli esercizi precedenti, gli AA.CC. hanno adottato molteplici iniziative in materia di educazione e sicurezza stradale, anche mediante progetti curati in maniera integrata a livello interprovinciale o regionale, al fine di ottimizzare le risorse e conseguire migliori risultati; inoltre, hanno concorso in numerosi progetti posti in essere e diretti dall'ente federante nelle materie di competenza.

Per contro, detti automobile club non svolgono alcuna attività di gestione del servizio del Pubblico registro automobilistico, demandata esclusivamente all'ACI che vi attende con la propria struttura amministrativa.

La seguente tabella, di fonte ACI, indica anche le società controllate e collegate di ciascun sodalizio locale con esposizione dei risultati di esercizio.

Va rilevato che alcune società partecipate, in particolare degli automobile club di Cagliari, Cosenza, Massa Carrara, Milano, Nuoro, Oristano, Perugia, Venezia e Vibo Valentia, evidenziano perdite d'esercizio, anche di importo cospicuo.

Tabella 12 – Personale, costi, consulenze e società degli AA.CC.

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (euro)	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite di esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
ACIREALE	2	102.480,00	3	2.925,50	-			
AGRIGENTO	1	49.022,72	1	134,30	ACISERVICE SRL AG	97,50	-1.500,00	
ALESSANDRIA	1	86.554,86	3	1.316,00	ACI SERVIZI ALESSANDRIA SRL	100	-1.205,35	
ANCONA	1	84.925,00	6	29.188,27	ACI DRIVE SRL	100	295,00	
AOSTA	0	-	1	15.000,00	ACI SERVICE VALLE D'AOSTA SRL	100	38.945,00	
AREZZO	0	3.148,00	3	11.216,29	ACI AREZZO PROMOSERVICE SRL	97	7.890,00	
					AREZZO REVISIONI E COLLAUDI SRL	28,53	13.022,00	
ASCOLI PICENO FERMO	1	71.232,37	2	940,00	MOBILITY SERVICE SRL	100	133,00	
ASTI	0	-	1	1.300,00	ACI SERVICE SRL	100	439,00	
AVELLINO	1	70.714,09	2	-	-			
BARI	4	253.247,41	5	9.225,20	ACI SERVICE BARI SRL (in liquidazione)	90	-10.264,00	
					ACI FUTURA SRL	100	5.411,00	
BELLUNO	2	140.850,65	2	3.897,52	-			
BENEVENTO	1	32.091,68	0	-	AC BENEVENTO SERVICE SRL	99	5.159,00	
BERGAMO	8	447.163,00	0	-	SERVIZI AUTOCLUBBERGAMO SRL	98,50	216,00	
BIELLA	2	74.575,00	0	-	SIRIO SERVICE SRL	20	4.730,00	
BOLOGNA	1	72.923,67	6	19.463,33	AC BO SERVIZI ASSICURATIVI SRL	100	437,00	

Tabella 12 – Segue - Personale, costi, consulenze e società degli AA.CC.

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (euro)	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite di esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
BOLZANO	2	123.622,00	3	11.216,00	ACI SERVICE SRL	100	48.503,00	
BRESCIA	10	504.471,87	25	92.113,23	ACI BRESCIA SERVICE SRL	100	20.956,00	
					1000 MIGLIA SRL	100	1.627.440,00	
BRINDISI	2	118.686,00	3	1.875,47	-			
CAGLIARI	1	38.588,34	3	1.200,00	STAI SRL (cancellata dal registro delle imprese il 10/11/2016)	80	-344.836,00	
					PETROLSARDA SRL	100	3.491,00	
CALTANISSETTA	0	50.709,62	1	4.920,77	ACIPARK CALTANISSETTA SRL	100	12.177,00	
					ACI TECNO SERVIZI SRL	100	323,00	
CAMPOBASSO	1	92.261,00	0	-	-			
CASERTA	0	33.216,00	1	15.000,00	ACI SERVICE CASERTA SRL	100	3.038,00	
CATANIA	0	25.440,57	0	-	ACI SERVICE SRL	100	-16.741,00	
CATANZARO	0	-	4	-	ACI SERVICE SRL (in liquidazione)	100	-	
CHIETI	1	83.978,00	2	940,00	-			
COMO	2	159.222,00	1	940,00	ACICOMO SERVIZI SRL	95	795,00	
COSENZA	0	-	2	600,00	ACI SERVICE COSENZA SRL	100	-236.513,00	
CREMONA	1	34.909,28	5	5.975,04	S.A.CRE. SRL	99	22,76	
CROTONE	0	13.087,78	1	300,00	-			
CUNEO	5	274.343,00	4	107,16	A.C. CUNEO SERVIZI SRL	100	-6.585,00	
ENNA	4	102.501,49	0	-	-			

Tabella 12 – Segue- Personale, costi, consulenze e società degli AA.CC.

Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (euro)	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite di esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
1	47.651,00	5	8.000,00	A.C. SERVICE ESTENSE SRL	100	14.712,00	
4	215.007,71	17	71.415,27	ACIPROMUOVE SRL	100	20.320,00	
2	87.337,00	20	74.875,25	-			
1	69.908,46	1	1.000,00	ACI SERVICE FORLI' SRL	100	4.776,00	
5	245.012,21	2	3.000,00	-			
5	238.911,32	14	79.189,17	ACIGENOVA SERVICE SRL	95	2.575,00	
4	124.433,00	3	3.730,00	A.C. GO SERVICE SRL	100	1.669,00	
2	103.255,63	2	5.281,04	ACI SERVICE SRL	100	-2.968,00	
0	-	0	-	A.C. ISERNIA SERVICE SRL	100	3.165,04	
0	20.028,00	4	12.455,42	SIRIO SERVICE SRL	45	4.730,00	
0	34.687,55	1	4.480,00	-			
4	176.310,82	0	-	-			
2	68.511,85	2	660,00	ACI LATINA SERVICE SRL	100	5.073,00	
3	149.752,73	5	5.782,57	ACI SERVICE TRE MARI SRL	90	4.667,00	
6	136.989,00	7	7.335,00	ACLECCO SERVICE SRL	100	3.601,00	
3	197.919,85	11	15.446,56	ACI LIVORNO SERVICE SRL	100	13.461,00	
1	79.323,00	7	23.550,00	ACI LUCCASERVICE SRL	100	1.717,00	
1	81.948,00	3	5.100,00	-			
2	118.426,41	4	3.618,00	SERVIZI ASSISTENZA SOCI ACI SRL	100	596,00	

Tabella 12 – Segue - Personale, costi, consulenze e società degli AA.CC.

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze/ incarichi	Costo consulenze / incarichi (euro)	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite di esercizio	Ripianam. nti/ finanz. nti delle perdite
MASSA CARRARA	2	118.959,00	5	4.060,00	ACI SERVICE MASSA CARRARA SRL	100	2.619,00	
					MASSA CARRARA REVISIONI COLLAUDI SRL	23,93	-150.699,00	
					LUNIGIANA REVISIONI E COLLAUDI SRL	27,37	3.165,00	
MATERA	1	70.658,99	1	6.075,00	-			
MESSINA	0	17.013,00	2	6.976,87	ACME SERVICE SRL	98	1.525,30	
MILANO	8	502.723,00	6	27.469,83	IMMOBILIARE AUTOMOBILE CLUB SPA	100	29.416,00	
					SIAS SPA	100	-498.478,00	ripianamento delle perdite
					ACINNOVA SRL (in liquidazione)	60	25.223,00	
					A.C.M. SERVIZI ASSICURATIVI SPA	80	28.638,00	
					ACM SERVICES SRL	80	4.152,00	
MODENA	8	409.783,00	24	183.644,75	ACISERVICE MODENA SRL	100	72.452,00	
NAPOLI	1	47.457,14	10	28.786,60	ACISERVICE SRL	80	-11.929,00	
					AUTOMOBILE CLUB NAPOLI GLOBAL SERVICE SRL	100	-20.742,00	
NOVARA	4	106.067,15	5	7.749,28	ACN SERVICE SRL	100	441,00	
NUORO	0	-	3	5.980,51	AC NUORO SERVIZI SRL (in liquidazione)	100	-60.005,00	
ORISTANO	1	40.087,00	0	-	STAI SRL (sentenza fallimento il 3/3/2016)	20	-344.836,00	
PADOVA	0	-	1	12.453,67	ACIPADOVA SERVIZI SRL	100	34.020,00	
PALERMO	0	32.677,44	3	12.869,00	A.S.M. SRL	100		
					A.C.S. SRL	100	1.979,00	
					ACI SERVICE PALERMO SRL (società fallita)	100		
					ACI LEASING SRL (in liquidazione)	100		

Tabella 12 – Segue - Personale, costi, consulenze e società degli AA.CC.

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (euro)	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite di esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
PARMA	5	270.262,00	3	6.883,68	ACI SERVICE PARMA SRL	100	5.890,00	
					ACI AUTOSCUOLA SRL	100	14.873,00	
PAVIA	11	424.702,00	0	-	-			
PERUGIA	0	-	9	9.140,00	A.M.U.B. MAGIONE SPA	87	-42.347,00	
					GUIDACI SERVICE SRL	100	32.321,00	
PESARO URBINO	1	62.007,32	3	1.554,00	AUTO CLUB PESARO SERVICE SRL	100	20,17	
PESCARA	0	34.725,04	0	-	-			
PIACENZA	7	272.687,00	4	6.200,00	ACISERVIZI PIACENZA SRL	100	1.255,00	
PISA	6	348.853,00	1	2.000,00	ACI ACTION SRL	100	1.606,00	
					ACI PISA VIAGGI SRL	98	13.414,00	
PISTOIA	7	430.254,00	5	20.597,25	ACI PISTOIA SERVIZI SPA	100	26.097,00	
PONENTE LIGURE	4	216.711,93	1	2.736,82	AC PONENTE LIGURE SERVIZI SRL	100	3.111,00	
PORDENONE	4	176.792,26	5	1.050,00	ACI SERVICE PN SRL	100	623,00	
					ACITOUR SRL	51	-4.018,00	
					ACICLUBPRATO SRL	100	10.705,39	
RAVENNA	1	35.572,00	2	3.480,00	ACITOUR SERVICE SRL	100		
REGGIO CALABRIA	0	23.232,00	1	5.200,00	AC GLOBAL SRL	100	-611,00	
REGGIO EMILIA	7	300.645,00	12	50.300,00	ACISERVICE REGGIO SRL	100	89.372,00	

Tabella 12 – Segue - Personale, costi, consulenze e società degli AA.CC.

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (euro)	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite di esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
RIETI	1	53.497,93	0	-	-			
RIMINI	1	53.455,68	0	-	ACI SERVICE RIMINI SRL	100	1.683,00	
ROMA	3	281.516,73	3	92.928,00	ACINSERVICE SRL	95	-1.383,00	
ROVIGO	2	23.891,00	0	-	-			
SALERNO	4	223.476,95	11	15.409,76	-			
SASSARI	1	50.211,00	2	4.199,71	AC SASSARI SERVIZI SRL	100	-17.331,00	
SIENA	2	118.427,00	1	600,00	ACI SIENA SERVIZI SRL	100,00	252,00	
SIRACUSA	0	14.633,00	0	-	ACI SERVICE SRL	97,50	7,00	
SONDRIO	1	34.620,00	5	1.488,00	ACISERVIZI SONDRIO SRL	100	2.894,00	
TARANTO	0	-	0	-	A.C. TARANTO OPERATOR SRL	99,32	389,00	
					SERVIZI SICUREZZA STRADALE SRL	100	723,56	
					COMPAGNIA TARANTINA PARCHEGGI SRL	55	500,00	
TERAMO	1	76.926,00	0	-	-			
TERNI	3	140.396,00	2	2.205,00	ACI SERVIZI SRL	100	169,00	
TORINO	8	519.714,00	1	-	ACIMMAGINE SRL	88,04	926.859,00	
					ACI ASSICURA SRL	95	1.600.578,00	

Tabella 12 – Segue - Personale, costi, consulenze e società degli AA.CC.

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (euro)	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite di esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
TRAPANI	0	17.086,00	3	21.028,00	ACISERVICE TRAPANI SRL	100		
TRENTO	1	47.763,00	6	15.641,00	AUTOPARCHEGGI CITTA' DI TRENTO SRL	100	57.235,00	
					ALPI CONCILIA SRL	20	5.017,00	
TREVISO	2	135.205,57	1	750,00	TREVISO ACI SERVIZI SRL	100	431,00	
TRIESTE	1	79.681,00	2	6.123,00	ACI SERVIZI SRL (in liquidazione)	100		
UDINE	0	52.384,00	5	8.560,00	AUTOSERVIS SRL	100	-27.533,00	
					SERVIZI SOSTA E MOBILITA' SPA	33	625.959,00	
					SERVIZI PARCHEGGI LIGNANO SRL	30	160.971,00	
VARESE	10	488.780,00	7	7.522,76	-			
VENEZIA	1	62.866,00	12	30.735,43	ACI GESTIONI SRL	100	-385,00	
					ACI VENEZIA TOURIST SRL	100	-77.230,00	
VERBANO CUSIO OSSOLA	3	101.970,00	5	2.098,20	-			
VERCELLI	2	110.359,14	10	4.782,48	SIRIO SERVICE	20	4.730,00	
VERONA	2	151.690,00	7	22.196,22	ACI GEST SRL	100	9.454,00	
VIBO VALENTIA	0	18.543,96	1	2.029,82	ACI SERVICE VIBO VALENTIA SRL (in liquidazione)	100	-78.849,00	
VICENZA	4	215.350,65	6	25.908,00	A.C. VICENZA SERVICE SRL	100	1.172,00	
					ACI LEASING VICENZA SRL (cancellata il 21/06/2012)	90		
VITERBO	0	28.115,00	1	500,00	A.C.I. PROMOTER SRL	100	2.696,00	

6. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL'ACI

Il patrimonio mobiliare dell'Ente è costituito prevalentemente da partecipazioni nelle società controllate. L'ACI possiede anche partecipazioni di minoranza, di modesta entità, in altre società.

Le partecipazioni risultano allocate in bilancio tra le immobilizzazioni dell'attivo dello stato patrimoniale, sotto la voce "immobilizzazioni finanziarie". Il criterio di iscrizione delle predette immobilizzazioni è quello del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto nel caso in cui la perdita di valore sia ritenuta durevole, in quanto più prudentiale e coerente rispetto alla finalità propria di un ente pubblico.

L'Automobile Club d'Italia, pur possedendo partecipazioni di controllo in varie società di capitali, non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196 del 2009.

In data 24 ottobre 2017 il Comitato esecutivo ha proceduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni dirette e indirette possedute al 23 settembre 2016, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100.

A tal fine ha deliberato con provvedimento motivato il mantenimento delle seguenti partecipazioni societarie: ACI informatica spa, ACI progei spa, ACI sport spa, ACI infomobility spa, ACI Valledlunga spa, ARC EUROPE S.A., Ventura spa, Agenzia radio traffic srl, Kel 12 travel spa, Sara assicurazioni spa, Sara vita spa, Ufficio centrale italiano Soc. cons. arl., Nomisma spa, Zenit sgr spa, Valtur spa.

Ha invece stabilito di adottare misure di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 del citato decreto nei riguardi di ACI Global spa e sue partecipate, invitando la predetta società a sottoporre all'Ente un piano articolato di riassetto.

La tabella che segue riporta i movimenti delle numerose partecipazioni di ACI, specificando il valore alla chiusura del precedente esercizio, comprensivo delle acquisizioni, delle alienazioni, delle rivalutazioni e delle svalutazioni intervenute ed il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio.

Alla data del 31 dicembre 2016 le partecipazioni di ACI ammontano complessivamente a 164.129.086 euro (134.822.023 euro nel 2015), con un incremento di 29.307.063 euro rispetto al precedente esercizio. Il valore delle partecipazioni in società controllate è pari a 163.782.103 euro, mentre quello delle quote di minoranza in altre società è pari a 346.983 euro.

La predetta variazione positiva delle partecipazioni è conseguenza della somma algebrica delle seguenti operazioni effettuate nel corso dell'esercizio.

Tabella 13 - Partecipazioni

PARTECIPAZIONI	Valore al	Alienazioni	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore al
	31.12.2016					31.12.2015
- in società controllate	163.782.103	0	1.091.576	31.335.329	-3.422.351	134.777.549
- in altre imprese	346.983	0	302.509	0	0	44.474
Totale	164.129.086	0	1.394.085	31.335.329	-3.422.351	134.822.023

Il valore totale delle partecipazioni è salito per effetto soprattutto delle rivalutazioni di alcune società controllate effettuate da ACI mediante apporti in conto capitale e ripianamento perdite per oltre 31 mln di euro. In particolare, il valore delle partecipazioni delle società controllate, come meglio risulta nella tabella seguente, cresce di 29.004.554 euro al 31 dicembre 2016.

Tabella 14 - Variazioni partecipazioni in società controllate

ACQUISTI:	
Acquisizione partecipazione in Aci Infomobility SpA	1.081.456
Acquisto azioni Sara Assicurazioni SpA	10.120
Totale	1.091.576
VERSAMENTI IN C/CAPITALE E RIPIANAMENTI PERDITE:	
Apporto in c/capitale ACI Progei SpA	14.250.814
Apporto in c/capitale ACI Vallelunga SpA	11.813.193
Ripianamento perdite ACI Global SpA	5.000.000
Ripianamento perdite ACI Consult SpA	271.322
Totale	31.335.329
RIDUZIONE VALORE PARTECIPAZIONI:	
Svalutazione partecipazione in ACI Global SpA	2.991.854
Svalutazione partecipazione in ACI Consult SpA	430.497
Totale	3.422.351
Totale variazione partecipazioni in società controllate	29.004.554

Come si può vedere, nel corso dell'esercizio sono stati effettuati apporti in conto capitale alle controllate ACI Progei Spa per euro 14.250.814 e ACI Valledlunga SpA per euro 11.813.193, mentre sono stati effettuati dei ripianamenti delle perdite per ACI Global SpA per euro 5.000.000 e ACI Consult SpA per euro 271.322. Per quanto riguarda ACI Valledlunga SpA e ACI Progei SpA, l'apporto è stato effettuato per consentire alle controllate di realizzare i rispettivi piani di sviluppo industriale, mentre le svalutazioni delle partecipazioni che hanno interessato le società ACI Consult SpA e ACI Global SpA hanno riallineato il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio al valore del patrimonio netto delle stesse per la quota attribuibile all'Ente.

6.1 Società controllate

L'esposizione che segue riporta notizie in ordine all'andamento delle società, in mancanza di un bilancio consolidato, inteso in senso proprio, che fornisca un quadro complessivo della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'intero gruppo. E, questo, ancorché l'ACI definisca in tal modo il proprio bilancio ai sensi del regolamento di amministrazione e contabilità.

Nella tabella riportata di seguito si riepilogano in modo schematico alcune informazioni essenziali quali: utile o perdita dell'esercizio, patrimonio netto, quota posseduta e valore della società partecipata iscritto in bilancio (anche con riferimento all'esercizio 2015).

Nella colonna G si rappresenta la differenza esistente tra il valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio, seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso in tale colonna indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'ente, un valore negativo indica, invece, il contrario (ciò in ottemperanza dell'obbligo informativo di cui all'art. 2426, c.1 punto 4, del codice civile che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione nelle società controllate - valutate al costo - rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto).

Tabella 15 - Valore delle partecipazioni società controllate

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	QUOTA POSSESSO	FRAZIONE DI PATRIMONIO NETTO	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2016	DIFFERENZA	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2015
A	B	C	D	E	F = D * E	G	H = F - G	
Aci Progei SpA	62.526.357	1.001.849	120.390.029	100,00%	120.390.029	96.207.521	24.182.508	81.956.707
Aci Global SpA	5.000.000	-2.989.088	4.566.449	100,00%	4.566.449	4.566.449	0	2.558.303
Aci Informatica SpA	2.064.000	393.720	10.360.569	100,00%	10.360.569	2.064.000	8.296.569	2.064.000
Aci Vallelunga SpA	14.000.000	18.508	24.482.433	99,98%	24.477.537	25.292.667	-815.130	13.479.474
Aci Sport SpA	510.000	117.545	700.140	100,00%	700.140	520.428	179.712	520.428
Ventura S.p.A.	2.350.000	1.062.906	7.604.900	90,00%	6.844.410	4.069.276	2.775.134	4.069.276
Aci Consult SpA	69.591	-317.033	113.465	100,00%	113.465	0	113.465	159.175
Sara Assicurazioni SpA	54.675.000	60.369.307	563.015.604	54,22%	305.276.069	29.980.306	275.295.763	29.970.186
Aci Infomobility SpA	210.000	0	1.081.456	100,00%	1.081.456	1.081.456	0	
TOTALE	141.404.948	59.657.714	732.315.045		473.810.124	163.782.103	310.028.021	134.777.549

Di seguito alcune informazioni di sintesi sulle società e sulle attività che le hanno riguardate.

ACI Progei S.p.A.

La società opera nel settore logistico immobiliare e, in particolare, si occupa di ristrutturazioni, acquisti, costruzione, vendita e gestione dei beni e diritti immobiliari, per conto dell'Automobile Club o del gruppo.

Nel corso del 2016 ha conseguito un utile di euro 1.001.849 ed è stato effettuato un apporto in conto capitale di euro 14.250.814 per consentire alla società l'acquisizione di alcuni immobili e la realizzazione del piano di riequilibrio finanziario.

ACI Global S.p.A.

Nel 2016 ACI Global ha registrato una perdita pari a euro 2.989.088, correlata anche alle situazioni di difficoltà delle seguenti società dalla stessa controllate:

- Targasys s.r.l., preposta ad attività e prestazioni di meccanica e carrozzeria;
- Genova Car Sharing s.r.l., attiva nella promozione del servizio di car sharing;
- Aci Global Nord Center s.r.l., operante nell'assistenza stradale per la viabilità locale da Bressanone alla barriera del Brennero;
- Pronto Strade s.r.l., che opera nel settore della pulizia e del lavaggio di strade e autostrade con rimozione dei detriti e dei liquidi inquinanti versati a seguito di incidenti.

In conseguenza della perdita registrata, ACI ha deliberato un apporto in conto capitale di euro 5.000.000 a copertura delle perdite dell'esercizio 2015 ed anche una svalutazione della partecipazione detenuta nella stessa, per l'importo complessivo pari a euro 2.991.854, al fine di allineare il valore contabile della partecipazione al patrimonio netto della controllata al 31 dicembre 2016.

Come previsto dalla vigente normativa e, in particolare, dall'art.14, comma 4, del d.lgs. n.175 del 2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", il provvedimento di ripianamento è stato accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, corredato dalla relazione di attendibilità dei dati previsionali predisposta da una società di revisione aziendale.

Il piano evidenzia l'obiettivo del progressivo incremento annuo del fatturato nel periodo 2017-2020, nonché, contestualmente, la riduzione dei costi operativi derivante sia da misure e

strumenti di ottimizzazione e recupero di efficienza delle attività svolte, che dal processo di digitalizzazione delle attività aziendali stesse, ipotizzando un progressivo miglioramento dei risultati di esercizio nel periodo di riferimento (nel 2017 Aci Global ha conseguito un utile di euro 129.765).

Peraltro, il Comitato esecutivo, nella seduta del 24 ottobre 2017, ha deliberato in merito alla ricognizione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie di cui all'art. 24 del d.lgs. n. 175 del 2016. Per la società Aci Global e le sue partecipate, ACI ha disposto azioni di razionalizzazione, da attuarsi attraverso una serie di operazioni straordinarie definite in apposito piano in corso di perfezionamento, finalizzate al mantenimento di due sole società rispetto all'attuale configurazione societaria del Gruppo Aci Global di otto società.

Per l'effetto, ACI Global spa è stata oggetto di una operazione di scissione societaria, con efficacia dal 1° ottobre 2018, finalizzata a concentrare nella stessa le attività di autoproduzione dei servizi di assistenza tecnica e automobilistica, prevalentemente in favore della compagine associativa dell'Ente, secondo il modello dell' *"in house providing"*.

Detta operazione di scissione ha previsto lo scorporo del ramo d'azienda di Aci Global Spa, costituito dalle attività cosiddette *"a mercato"*, in favore della controllata Targa Fleet Management Srl. che, a sua volta, ha assorbito la società controllante Targasys Srl, che si è conseguentemente estinta.

Per la nuova società Aci Global Spa *"in house"* è stata inoltrata la richiesta di iscrizione nell'elenco ANAC delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori, ai sensi dell'art.192 del d.lgs. n.50 del 18 aprile 2016.

Sempre nell'ambito delle operazioni di riordino, la citata società Targa Fleet Management s.r.l. è stata poi trasformata in Aci Global Servizi S.p.A., anch'essa partecipata al 100 per cento da ACI, quale società preposta allo svolgimento delle attività di assistenza tecnica e automobilistica per clienti diversi dal socio ACI.

Nel quadro delle medesime iniziative di razionalizzazione, è stata inoltre perfezionata, in data 20 dicembre 2018, la cessione al socio di maggioranza (ADAC Truckservice GmbH&Co. KG) dell'intera quota di partecipazione di Aci Global (pari all'8,94%) nella società Europe Net NV.

In relazione alle ulteriori partecipazioni societarie, si rappresenta inoltre che per la società Genova Car Sharing Srl, partecipata al 100 per cento da Aci Global Servizi, sono in corso

trattative per la vendita della società con il miglior realizzo. E' pervenuta una manifestazione formale di interesse all'acquisto dell'intera proprietà, verso cui la società si è riservata la valutazione e la controproposta in tempi rapidi. Per quanto riguarda, invece, la società Aci Global Nord Center Srl, partecipata al 100 per cento da Aci Global Servizi, sono state avviate procedure per la riduzione delle perdite e per l'incremento dei ricavi allo scopo di aumentare l'efficienza della complessiva conduzione dell'attività, volta al progressivo riequilibrio della gestione e prodromica alla realizzazione dei successivi interventi di riassetto organizzativo, anche diretti all'alienazione ovvero all'acquisizione di un *partner*.

ACI Informatica S.p.A.

La società opera nel settore dell'ingegnerizzazione di sistemi informativi complessi distribuiti sul territorio nazionale; in particolare provvede alla progettazione, realizzazione, sviluppo, messa in opera e gestione di sistemi informativi e procedure di elaborazione automatica dei dati inerenti al settore di interesse dell'Automobile Club d'Italia.

Nel corso del 2016 ha conseguito un utile di euro 393.720.

ACI Vallelunga S.p.A.

La società, anche a seguito degli interventi effettuati nel 2015 (apporto in c/capitale di 1.88 mln di euro per ripianare le perdite accumulate), ha conseguito, nel 2016, un utile di esercizio pari a euro 18.508. Peraltro, nell'ambito del piano strategico elaborato dalla stessa società per il periodo 2016-2019, il Consiglio generale dell'Ente, nella seduta del 10 novembre 2016, ha autorizzato un apporto al patrimonio netto della società Aci Vallelunga di euro 11.813.193, allo scopo di consentire la realizzazione di importanti interventi di ammodernamento ed ampliamento delle strutture dell'autodromo e delle relative infrastrutture di supporto, ivi compresi il completamento della messa in sicurezza dell'impianto, nonché l'offerta di nuove attività.

ACI Sport S.p.A.

La società promuove l'attività sportiva automobilistica italiana, con particolare riguardo alla logistica e alle aree di comunicazione e immagine.

Nel corso del 2016 ha conseguito un utile di euro 117.545.

Ventura S.p.A.

La società svolge attività di agenzia di viaggi e turismo, turismo d'affari, organizzazione di incentivi, *meeting* aziendali, *convention* e fiere, turismo individuale e *network* agenzie di viaggio, vendita del prodotto turistico ai soci Aci anche tramite delegazioni ACI.

Nel corso del 2016 ha conseguito un utile di euro 1.062.906.

ACI Consult S.p.A.

La società ha per oggetto la promozione, la realizzazione e l'eventuale gestione, nell'ambito della pianificazione e programmazione della mobilità e dei trasporti, delle strutture, infrastrutture e servizi complementari necessari a questi scopi, anche attraverso forme di collaborazione e partecipazione in altre organizzazioni pubbliche e private del settore. Nel corso del 2015, ACI ha effettuato un versamento in conto capitale a copertura perdite realizzate dalla società nell'esercizio in esame e sottoscrizione dell'intero capitale sociale, per 1 mln di euro.

Nel 2016 la società ha consuntivato una perdita pari a euro 766.948.

Nella determinazione della perdita ha assunto una particolare rilevanza l'annullamento delle imposte anticipate calcolate negli esercizi precedenti su parte delle perdite fiscali pregresse, la cui ragionevole certezza di recupero è venuta meno per effetto della delibera di anticipato scioglimento e conseguente messa in liquidazione della società, deliberata dall'assemblea straordinaria della società stessa nella seduta dell'8 maggio 2017.

La società è, quindi, attualmente sottoposta a procedura di liquidazione.

SARA Assicurazioni S.p.A.

La società, specializzata nelle assicurazioni per l'auto e per gli automobilisti, dispone di una gamma di prodotti destinati anche alla sicurezza degli individui e delle famiglie, non solo in relazione all'auto, ma anche alla casa, al tempo libero, alle attività professionali, alla previdenza.

Nel corso del 2016 ha conseguito un utile di euro 60.369.307.

6.2 Crediti verso società controllate

Di seguito sono evidenziati i crediti verso le società controllate, allocati tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo dello stato patrimoniale dell'Ente. Le immobilizzazioni finanziarie riguardano impieghi durevoli a carattere finanziario, quali i crediti di finanziamento a medio e lungo termine, le partecipazioni di controllo e di collegamento.

Il saldo al 31 dicembre 2016 è pari a 1,23 mln di euro (16,51 mln di euro nel 2015), con una variazione di 15,28 mln di euro rispetto all'esercizio precedente, data dalla somma algebrica dei decrementi verificatisi nell'esercizio per ciascuna delle società indicate nella tabella che segue. La consistente riduzione rispetto all'esercizio precedente è riferita, prevalentemente, alla conversione di alcuni finanziamenti verso ACI Progei SpA e ACI Vallelunga SpA in apporto in conto capitale.

Tabella 16 - Crediti di finanziamento vs società controllate

	2016	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	2015
ACI Progei SpA	1.230.000	0	-12.318.668	0	13.548.668
ACI Global SpA	0	0	-654.587	0	654.588
ACI Vallelunga SpA	0	0	-2.315.556	0	2.315.556
Totale	1.230.000	0	-15.288.812	0	16.518.812

La tabella che segue illustra invece i crediti che derivano da normali operazioni commerciali; i predetti crediti verso le società controllate sono tutti esigibili entro l'esercizio e, pertanto, non è stata predisposta l'ulteriore ripartizione che individua le eventuali scadenze entro i cinque esercizi successivi.

Tabella 17 - Crediti commerciali vs società controllate

	2016	2015	Variazioni2016/2015
ACI Informatica SpA			
ACI Progei SpA	2.309	457.634	-455.325
SARA Assicurazioni SpA	5.072.603	2.071.452	3.001.151
ACI Vallelunga SpA	41.792	0	41.792
ACI Global SpA	0	324.982	-324.982
ACI Consult SpA	338.486	278.987	59.499
ACI Infomobility SpA	180.000	0	180.000
Ventura SpA	123.438	88.300	35.138
Totale	10.362.738	9.784.897	577.841

6.3 Debiti verso società controllate

L'indebitamento di ACI verso le società controllate registra un netto incremento nel periodo considerato. Al 31 dicembre 2015 i debiti ammontavano complessivamente a 32,41 mln di euro; nel 2016 il valore dei debiti verso le società controllate è salito a 36,91 mln di euro (+4,50 mln di euro).

Tale aumento dei debiti verso le società controllate è correlato alla contrazione dei tempi di pagamento delle forniture di beni e servizi. Si tratta infatti di debiti di natura commerciale, derivanti dalla fornitura di beni e servizi, esigibili entro l'esercizio successivo.

Nella tabella che segue, i debiti sono riportati nel dettaglio verso ciascuna delle società controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c., includendo tra queste anche le società controllate indirettamente qualificate "*in house*" per l'Ente.

Tabella 18 - Debiti vs società controllate

Debiti vs società controllate	2016	2015	variazioni
ACI Informatica SpA	25.830.855	21.877.284	3.953.571
ACI Global SpA	3.113.516	2.432.126	681.390
ACI Vallelunga SpA	35.431	455.148	-419.717
ACI Progei SpA	1.446.765	2.239.843	-793.078
Ala Assicurazioni SpA	2.695	0	2.695
ACI Sport SpA	1.548.866	1.273.729	275.137
Sara Assicurazioni SpA	2.380.568	2.741.494	-360.926
ACI Consult SpA	526	526	0
ACI Infomobility SpA	2.555.662	1.075.140	1.480.522
ACI Project Srl	0	314.802	-314.802
Totale	36.914.884	32.410.092	4.504.792

6.4 Partecipazioni in altre società

Per quanto riguarda le partecipazioni non qualificate in altre imprese, i valori indicati in tabella riportano un saldo al 31 dicembre 2016 pari a 346.983 euro, evidenziando un incremento di 302.509 euro rispetto all'importo di 44.474 euro all'esercizio precedente.

Tale variazione è dovuta al fatto che, per mantenere invariato il possesso del 5 per cento delle azioni della società ARC Europe SA, si è sottoscritto e versato un aumento di capitale per euro 302.509, portando il valore della partecipazione ad euro 340.009.

Anche per l'esercizio 2016 l'Ente ha ribadito che la partecipazione in Cepim S.p.A., non strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali, fosse da dismettere ai sensi

della legge n. 244 del 2007. Pertanto, ACI ha bandito una gara pubblica per la cessione della predetta partecipazione che, tuttavia, è andata deserta.

Così come avvenuto nel 2015, anche per il 2016 non è stato possibile indicare i valori di bilancio della società Valtur S.p.A. essendo la società sottoposta a procedura concorsuale di amministrazione straordinaria. L'intera partecipazione posseduta è stata svalutata nel precedente esercizio, lasciando in bilancio il valore simbolico di 1 euro per memoria contabile dell'esistenza della partecipazione stessa.

Tabella 19 – Partecipazioni in altre società

	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	QUOTA POSSESSO	FRAZIONE DI PATRIMONIO NETTO	VALORE DI BILANCIO AL 2016	DIFFERENZA	VALORE DI BILANCIO AL 2015
A	B	C	D	E	F = D * E	G	H = F - G	G
Arc Europe S.A.	750.000	437.944	8.795.401	5,00%	439.770	340.009	99.761	37.500
CE.P.I.M. S.p.A.	6.642.928	284.041	22.906.584	0,10%	22.907	6.973	15.934	6.973
Valtur S.p.A.*						1	-1	1
Totale	7.392.928	721.985	31.701.985		462.677	346.983	115.694	44.474

* società in amministrazione straordinaria

7. BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'ACI

Ai sensi dell'art.2364 Codice civile, il Consiglio generale dell'ACI, nella seduta del 6 aprile 2017, ha deliberato il differimento al 30 giugno 2017 del termine per l'approvazione da parte dell'Assemblea del Bilancio di esercizio 2016. I motivi di tale decisione riguardano alcune modifiche all'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberate del Consiglio generale del 31 gennaio 2017, che hanno riguardato in particolare la soppressione della direzione centrale amministrazione e finanza e la costituzione di un apposito ufficio amministrazione e bilancio: ciò ha comportato una ristrutturazione dell'assetto organizzativo delle strutture amministrative aventi competenza economico-finanziaria con conseguente riorganizzazione e ridistribuzione delle attività finalizzate alla predisposizione del bilancio d'esercizio. Peraltro, tale differimento è stato deliberato anche dai rispettivi Consigli di amministrazione di alcune società controllate.

Infine, il differimento si è reso necessario anche per recepire le novità introdotte nell'ordinamento giuridico dal d.lgs. 139 del 2015 in materia di riforma contabile, applicabili a partire dal bilancio 2016 (come interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità, in gran parte revisionati e modificati, in adeguamento alla predetta riforma).

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club d'Italia per il 2016 è stato così approvato dall'Assemblea generale il 27 giugno 2017 e trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero vigilante con nota del 17 luglio 2017.

In assenza di provvedimenti specifici al riguardo da parte del Ministero vigilante, il bilancio dell'Ente dell'esercizio 2016 deve ritenersi approvato per decorso dei termini di cui all'art. 2, comma 2, del d.p.r. n. 439 del 1998.

Gli impatti più evidenti sul bilancio 2016 di ACI in materia di riforma contabile sono riconducibili:

7.1 Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale per l'esercizio 2016 è illustrato nella seguente tabella di sintesi che individua anche gli scostamenti rispetto all'esercizio 2015.

Tabella 20 - Stato patrimoniale - Sintesi

STATO PATRIMONIALE		2016	2015	Variazioni	%
B)	IMMOBILIZZAZIONI	217.914.841	203.166.504	14.748.337	7,26
I -	Immobilizzazioni immateriali	11.798.776	12.045.171	-246.395	-2,05
II -	Immobilizzazioni materiali	16.513.700	17.389.592	-875.892	-5,04
III -	Immobilizzazioni finanziarie	189.602.365	173.731.741	15.870.624	9,14
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	283.951.035	232.619.966	51.331.069	22,07
I -	Rimanenze	606.462	1.086.958	-480.496	-44,21
II -	Crediti	133.181.427	125.904.692	7.276.735	5,78
III -	Attività finanziarie	0	0	0	
IV -	Disponibilità liquide	150.163.146	105.628.316	44.534.830	42,16
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.452.930	5.703.475	-250.545	-4,39
ATTIVO		507.318.806	441.489.945	65.828.861	14,91
A)	PATRIMONIO NETTO	166.820.640	117.579.824	49.240.816	41,88
VII -	Altre riserve	66.438.493	46.555.735	19.882.758	42,71
VIII -	Utili (Perdite) portati a nuovo	51.141.332	50.050.878	1.090.454	2,18
IX -	Utile (Perdita) dell'esercizio	49.240.815	20.973.211	28.267.604	134,78
B)	FONDO PER RISCHI ED ONERI	4.771.642	3.079.771	1.691.871	54,93
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	160.269.226	154.280.228	5.988.998	3,88
D)	DEBITI	161.031.212	152.207.942	8.823.270	5,80
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	14.426.086	14.342.180	83.906	0,59
PASSIVO		507.318.806	441.489.945	65.828.861	14,91

Nel 2016, l'attivo patrimoniale registra un aumento di oltre 65 mln di euro (+14,91 per cento): le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, sono costituite dall'incremento dell'attivo circolante per l'importo di 51,33 mln di euro (da 232,61 mln di euro del 2015 a 283,95 mln di euro nel 2016, pari a +22,07 per cento), nonché dall'incremento delle disponibilità liquide per 44,53 mln di euro (da 105,62 mln di euro nel 2015 a 150,16 mln di euro nel 2016).

Nel passivo, il patrimonio netto dell'Ente cresce da 117,57 mln di euro a 166,82 mln di euro (+41,88 per cento), come pure i debiti che salgono di 8,82 mln di euro (da 152,20 mln di euro del 2015 a 161,03 mln di euro nel 2016, pari a +5,80 per cento).

Di seguito si riportano nel dettaglio le voci dello stato patrimoniale per l'esercizio 2016, confrontate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente, nonché le relative variazioni.

Tabella 21 - Stato patrimoniale Attivo

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO	2016	2015	Variazioni	%
B Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni Immateriali				
Brevetti e Opere dell'Ingegno	10.395.570	8.870.299	1.525.271	17,20
Immobilizzazioni in corso e Acconti	0	1.108.645	-1.108.645	-100,00
Altre	1.403.206	2.066.227	-663.021	-32,09
Totale immobilizzazioni immateriali	11.798.776	12.045.171	-246.395	-2,05
Immobilizzazioni Materiali				
Terreni e Fabbricati	10.894.203	10.988.897	-94.694	-0,86
Impianti e Macchinari	1.199.381	1.736.487	-537.106	-30,93
Attrezzature industriali e commerciali	57.359	72.191	-14.832	-20,55
Altri Beni	3.462.757	3.692.017	-229.260	-6,21
Immobilizzazioni in corso e Acconti	900.000	900.000		
Totale immobilizzazioni materiali	16.513.700	17.389.592	-875.892	-5,04
Immobilizzazioni Finanziarie				
Partecipazioni in:				
a. imprese controllate	163.782.103	134.777.549	29.004.554	21,52
b. imprese collegate	0	0	0	
c. Altre imprese	346.983	44.474	302.509	680,19
Totale partecipazioni	164.129.086	134.822.023	29.307.063	21,74
Crediti:				
a. verso imprese controllate	1.230.000	16.518.812	-15.288.812	-92,55
- entro 12 mesi	1.230.000	2.305.871	-1.075.871	-46,66
- oltre 12 mesi	0	14.212.941	-14.212.941	-100,00
b. verso imprese collegate	-	-		
c. verso controllanti	-	-		
d. verso altri	24.243.279	22.390.906	1.852.373	8,27
- entro 12 mesi	8.422.775	6.315.441	2.107.334	33,37
- oltre 12 mesi	15.820.504	16.075.465	-254.961	-1,59
Totale crediti	25.473.279	38.909.718	-13.436.439	-34,53
Totale immobilizzazioni finanziarie	189.602.365	173.731.741	15.870.624	9,14
Totale immobilizzazioni	217.914.841	203.166.504	14.748.337	7,26

Tabella 21 - Segue - Stato patrimoniale Attivo

ATTIVO	2016	2015	Variazioni	%
C Attivo circolante				
I Rimanenze				
4) Prodotti Finiti e Merci	606.462	1.086.958	-480.496	-44,21
5) Acconti				
Totale rimanenze	606.462	1.086.958	-480.496	-44,21
II Crediti				
1) Crediti verso Clienti	106.198.460	98.459.728	7.738.732	7,86
- entro 12 mesi	106.198.460	98.459.728	7.738.732	7,86
- oltre 12 mesi	-	-		
2) Crediti verso Imprese Controllate	10.362.738	9.784.897	577.841	5,91
- entro 12 mesi	10.362.738	9.784.897	577.841	5,91
- oltre 12 mesi	-	-		
4) Crediti verso Controllanti	-	-		
4-bis) Crediti Tributari	9.272.155	8.021.717	1.250.438	15,59
- entro 12 mesi	4.772.155	7.013.053	-2.240.898	-31,95
- oltre 12 mesi	4.500.000	1.008.664		
4-ter) Imposte Anticipate	-	-		
5) Crediti verso Altri	7.348.074	9.638.350	-2.290.276	-23,76
- entro 12 mesi	3.212.808	5.260.515	-2.047.707	-38,93
- oltre 12 mesi	4.135.266	4.377.835	-242.569	-5,54
Totale crediti	133.181.427	125.904.692	7.276.735	5,78
IV Disponibilità Liquide				
1) Depositi Bancari e Postali	149.199.158	104.640.964	44.558.194	42,58
2) Assegni				
3) Denaro e Valori in Cassa	963.988	987.352	-23.364	-2,37
Totale disponibilità liquide	150.163.146	105.628.316	44.534.830	42,16
Totale attivo circolante	283.951.035	232.619.966	51.331.069	22,07
D Ratei e risconti				
a. Ratei Attivi	-	-		
b. Risconti Attivi	5.703.475	5.703.475	0	0,00
Totale ratei e risconti	5.703.475	5.703.475	0	0,00
TOTALE ATTIVO	507.569.351	441.489.945	66.079.406	14,97

Tabella 22 - Stato patrimoniale Passivo

PASSIVO	2016	2015	Variazioni	%
A Patrimonio netto				
VII Riserve	66.438.493	46.555.735	19.882.758	42,71
riserva vincolata	66.438.493	46.555.736	19.882.757	42,71
riserva differenze da arrotondamento	0	-1		
VIII Utili (Perdite) Portati a Nuovo	51.141.332	50.050.878	1.090.454	2,18
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	49.240.815	20.973.211	28.267.604	134,78
Totale patrimonio netto	166.820.640	117.579.824	49.240.816	41,88
B Fondi per rischi e oneri				
1) Per tratt. di quiescenza e obblighi simili	-	-		
2) Per Imposte	-	96.753		
3) Per rinnovi contrattuali	491.642	-		
4) Altri	4.280.000	2.983.018	1.296.982	43,48
Totale fondi per rischi e oneri	4.771.642	3.079.771	1.691.871	54,93
C Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	160.269.226	154.280.228	5.988.998	3,88
D Debiti				
4) Debiti verso Banche	50	4.725	-4.675	-98,94
- entro 12 mesi	0	4.725	-4.725	-100,00
- oltre 12 mesi	-	-		
5) Debiti verso altri Finanziatori	-	-		
6) Acconti	423.695	103.329	320.366	310,04
- entro 12 mesi	423.695	103.329	320.366	310,04
- oltre 12 mesi	-	-		
7) Debiti verso Fornitori	31.273.375	25.340.452	5.932.923	23,41
- entro 12 mesi	31.273.375	25.340.452	5.932.923	23,41
- oltre 12 mesi	-	-		
9) Debiti verso imprese controllate	36.914.884	32.410.092	4.504.792	13,90
- entro 12 mesi	36.914.884	32.410.092	4.504.792	13,90
- oltre 12 mesi	-	-		
11) Debiti verso controllanti	-	-		
12) Debiti tributari	10.519.097	8.729.229	1.789.868	20,50
- entro 12 mesi	10.519.097	8.729.229	1.789.868	20,50
- oltre 12 mesi	-	-		
13) Debiti vs. ist. di previd. e sicur. soc.	7.259.171	7.701.424	-442.253	-5,74
- entro 12 mesi	7.259.171	7.701.424	-442.253	-5,74
- oltre 12 mesi	-	-		
14) Altri Debiti	74.640.940	77.918.691	-3.277.751	-4,21
- entro 12 mesi	74.640.940	77.918.691	-3.277.751	-4,21
- oltre 12 mesi	-	-		
Totale debiti	161.031.212	152.207.942	8.823.270	5,80
E Ratei e risconti				
a. Ratei passivi				
b. Risconti passivi	14.426.086	14.342.180	83.906	0,59
Totale ratei e risconti	14.426.086	14.342.180	83.906	0,59
TOTALE PASSIVO	507.318.806	441.489.945	65.828.861	14,91

Il totale delle immobilizzazioni passa da 203,16 mln di euro del 2015 a 217,91 mln di euro nel 2016, con una crescita pari a 14,74 mln di euro. Le voci che maggiormente hanno contribuito a tale risultato sono state: l'aumento delle partecipazioni (con un incremento di euro 29,30 mln di euro, di cui si è già trattato nei precedenti paragrafi) e la diminuzione di euro 13,43 mln dei crediti. Si tratta in entrambi i casi di effetti legati alle medesime operazioni di conversione di alcuni finanziamenti verso ACI Progei SpA e ACI Valledlunga SpA in apporto in conto capitale. Cresce anche l'attivo circolante che si porta a 283,95 mln di euro (232,61 mln di euro nel 2015, con un incremento di 51,33 mln di euro): tra le voci che lo compongono si registra l'aumento dei crediti, che salgono a 133,18 mln di euro (+7,27 mln di euro, in particolare grazie anche alla crescita dei crediti verso i clienti, ovvero regioni, comuni, Agenzie, Delegazioni, etc.) e le disponibilità liquide, che crescono di 44,53 mln di euro attestandosi a 150,16 mln di euro (erano 105,62 mln di euro nel 2015), soprattutto grazie al notevole saldo positivo dei conti correnti bancari.

Il patrimonio netto dell'Automobile Club d'Italia registra un consistente incremento per effetto dell'utile accertato a chiusura dell'esercizio 2015, pari a 49,24 mln di euro (nel 2015 era stato di 20,97 mln di euro), e passa, pertanto, da 117,57 mln di euro del precedente esercizio a 166,82 mln di euro nel 2015.

Per quanto riguarda la sua composizione, l'utile dell'esercizio 2015 era stato imputato interamente alla riserva vincolata istituita ai sensi dell'art. 10, c. 1, del regolamento per il contenimento della spesa in ACI (approvato con delibera del Consiglio generale del 17 dicembre 2013), portando tale riserva all'importo di 66,43 mln di euro.

Nel corso del 2016 il Consiglio generale dell'ACI ha autorizzato la spesa di 1.090.454 euro per la contrattazione integrativa del personale dipendente dell'Ente; con successiva delibera l'Assemblea ha pertanto disposto la riclassificazione del suddetto importo dalla riserva vincolata *ex art. 10, c. 1*, ad una specifica riserva istituita ai sensi dell'art. 10, c. 2, del predetto regolamento.

L'importo complessivo dei debiti nel 2016 sale a 161,03 mln di euro (152,20 mln di euro nel 2015), con un incremento di 8,82 mln di euro rispetto all'esercizio precedente. L'aumento è da attribuire principalmente ai debiti verso fornitori (da 25,34 mln di euro a 31,27 mln di euro, +5,93 mln di euro rispetto al 2015) e ai debiti verso imprese controllate (da 32,41 mln di euro a

36,91 mln di euro, +4,50 mln di euro nel 2016), tutti di natura commerciale in quanto derivanti dalla fornitura di beni e servizi ed esigibili entro l'esercizio successivo.

7.2 Conto economico

Il conto economico dell'esercizio 2016 è illustrato nella seguente tabella di sintesi che evidenzia anche gli scostamenti percentuali rispetto all'esercizio 2015.

Il d.lgs. 139 del 2015, con cui è stata attuata la riforma del bilancio, ha introdotto un nuovo schema di conto economico adottato a partire dal bilancio 2016. Per effetto di tale riforma, il conto economico è strutturato in quattro macro-voci principali, con l'esclusione dei proventi ed oneri straordinari: tali componenti straordinari devono essere riclassificati tra le voci di ricavi e di costi afferenti alla gestione ordinaria, mentre in nota integrativa devono essere indicati solo gli importi degli eventi straordinari di entità o incidenza eccezionali.

Ciò ha comportato una riclassificazione del bilancio 2015 per la comparazione con l'esercizio in esame.

Tabella 23 – Conto economico - Sintesi

CONTO ECONOMICO	2016	2015	Variazioni	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	379.707.646	355.379.499	24.328.147	6,85
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	335.481.562	320.295.779	15.185.783	4,74
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	44.226.084	35.083.720	9.142.364	26,06
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	20.313.433	120.040	20.193.393	16822,22
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-3.422.351	-6.777.944	3.355.593	49,51
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	61.117.166	28.425.816	32.691.350	115,01
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	11.876.351	7.452.605	4.423.746	59,36
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	49.240.815	20.973.211	28.267.604	134,78

Il bilancio al 2016 chiude con un utile di esercizio di 49,24 mln di euro, che deriva dalla somma algebrica tra le seguenti voci: saldo fra valore e costi della produzione (44,22 mln di euro, pari a +9,14 mln di euro rispetto al 2015), risultato della gestione finanziaria (20,31 mln di euro, con un forte incremento rispetto al risultato del precedente esercizio, di soli 120 mila euro), rettifiche di valore di attività finanziaria (-3,42 mln di euro rispetto al 2015 in cui erano -6,77 mln di euro) ed infine le imposte (pari a 11,87 mln di euro, contro 7,45 mln di euro del 2015).

Nella tabella che segue sono esposti nel dettaglio i dati relativi all' esercizio in esame posti a confronto con il 2015.

Tabella 24 - Conto economico

CONTO ECONOMICO	2016	2015	Variazioni	%
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	352.067.841	332.395.179	19.672.662	5,92
3) Variaz.rimanenze prodotti in corso lav	-	-		
5) Variaz.rimanenze lavori in corso su ordin.	-	-		
7) Incrementi di Immobilizzaz.per lavori int.	-	-		
9) Altri Ricavi e Proventi	27.639.805	22.984.320	4.655.485	20,26
Totale valore della produzione	379.707.646	355.379.499	24.328.147	6,85
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acq.materie prime, sussid.,di cons.e merci	1.042.911	1.174.207	-131.296	-11,18
7) Spese per prestazioni di servizi	153.317.792	137.794.673	15.523.119	11,27
8) Spese per godimento di beni di terzi	16.080.597	16.478.544	-397.947	-2,41
9) Costi del personale				
a) Salari e Stipendi	103.097.802	104.565.534	-1.467.732	-1,40
c) Oneri Sociali	25.694.849	25.798.624	-103.775	-0,40
e) Trattamento di Fine Rapporto	972.489	612.625	359.864	58,74
g) Trattamento di Quiescenza e Simili	8.585.691	6.023.632	2.562.059	42,53
i) Altri Costi	1.931.267	1.444.906	486.361	33,66
Totale costi del personale	140.282.098	138.445.321	1.836.777	1,33
10) Ammortamento e Svalutazioni				
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	6.333.643	9.833.246	-3.499.603	-35,59
c) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	1.607.451	1.680.603	-73.152	-4,35
e) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	-	-		
g) Svalutazione crediti attivo circolante	7.417.708	6.898.261	519.447	7,53
Totale ammortamento e svalutazioni	15.358.802	18.412.110	-3.053.308	-16,58
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	480.496	74.157	406.339	547,94
12) Accantonamenti per rischi	-	-		
13) Altri Accantonamenti	-	-		
14) Oneri Diversi di Gestione	8.918.866	7.916.767	1.002.099	12,66
Totale costi della produzione	335.481.562	320.295.779	15.185.783	4,74
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	44.226.084	35.083.720	9.142.364	26,06

Tabella 24 - Segue - Conto economico

CONTO ECONOMICO	2016	2015	Variazioni	%
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	21.703.805	0	21.703.805	-
16) Altri Proventi Finanziari				
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	48.163	84.439	-36.276	-42,96
a) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-		
a) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-		
a) Altri Proventi	197.348	36.411	160.937	442,00
Totale altri proventi finanziari	245.511	120.850	124.661	103,15
17) Interessi e altri oneri finanziari	-1.636.013	-634	-1.635.379	-257946,21
17-bis) Utili e perdite su cambi	-130	-176	46	26,14
Totale proventi e oneri finanziari	20.313.173	120.040	20.193.133	16822,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.				
18) Rivalutazioni	-	-		
19) Svalutazioni	-3.422.351	-6.777.944	3.355.593	49,51
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-3.422.351	-6.777.944	3.355.593	49,51
Risultato prima delle imposte	61.116.906	28.425.816	32.691.090	115,00
22) imposte correnti sul reddito dell'esercizio	-11.876.351	-7.452.605	-4.423.746	-59,36
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	49.240.555	20.973.211	28.267.344	134,78

Rispetto al precedente esercizio, si evidenzia un incremento di 24,32 mln di euro del valore della produzione che passa da 355,37 mln di euro a 379,70 mln di euro. Tale incremento è determinato da maggiori ricavi delle vendite e prestazioni per 19,67 mln di euro e da maggiori proventi della gestione accessoria per 4,65 mln di euro. Nei fatti si è registrato un aumento dei volumi delle formalità presentate dagli utenti al PRA e dei ricavi per servizi relativi alle tasse automobilistiche e per l'attività sportiva, mentre si è registrata una diminuzione dei ricavi per quote associative e di quelli per servizi informatici e di connettività.

Nella tabella seguente si evidenziano nel dettaglio i ricavi per tipologia, come appena descritti, anche con riferimento ai dati del 2015.

Tabella 25 - Ricavi delle vendite e prestazioni

Ricavi delle vendite e prestazioni	2016	2015	Variazioni	%
Formalità, certificati e visure PRA	246.804.883	229.535.306	17.269.577	7,52
Servizi in materia di tasse automobilistiche	47.636.716	43.273.087	4.363.629	10,08
Quote associative	27.711.305	29.954.567	-2.243.262	-7,49
Accesso e consultazione banche dati	14.465.095	14.767.149	-302.054	-2,05
Quote tesseramento CSAI	4.712.526	4.583.518	129.008	2,81
Servizi sportivi	4.304.845	2.349.295	1.955.550	83,24
Servizi informatici e connettività	1.509.098	3.332.042	-1.822.944	-54,71
Servizi di info mobilità	2.095.474	1.977.069	118.405	5,99
Servizi turistici	303.689	305.916	-2.227	-0,73
Altri servizi	2.524.210	2.317.231	206.979	8,93
Totale	352.067.841	332.395.180	19.672.661	5,92

Anche i costi della produzione nel 2016 aumentano di 15,18 mln di euro, ed arrivano a 335,48 mln di euro rispetto ai 320,29 mln di euro del 2015.

Come si può vedere dalla tabella, lo scostamento è prevalentemente dovuto alle spese per prestazioni di servizi (cresciute di 15,52 mln di euro), agli oneri diversi di gestione (+1,00 mln di euro) ed ai costi del personale (+1,83 mln di euro pari a +1,33 per cento): per questa voce, in particolare, l'incremento è stato originato dall'aumento dell'importo destinato al trattamento di quiescenza e simili (+2,56 mln di euro), dal momento che salari e stipendi hanno subito una flessione di 1,46 mln di euro (-1,40 per cento).

Gli incrementi più significativi dei costi per prestazioni di servizi rispetto all'anno precedente sono quelli relativi ai servizi di supporto alla rete della Federazione (+1,38 mln di euro) e dei premi assicurativi (+2,78 mln di euro), nonché gli aumenti di 5,71 mln di euro delle spese postali connesse ai ricavi per servizi resi alle regioni convenzionate in materia di tasse automobilistiche e di 2,49 mln di euro per servizi di *marketing* e attività promozionali.

Si registra invece una diminuzione di 397 mila euro (-2,41 per cento) dei costi per godimento di beni di terzi, a seguito della razionalizzazione degli spazi occupati nelle sedi degli Uffici dell'ente.

La riduzione dei costi della voce ammortamenti e svalutazioni è dovuta principalmente alla diminuzione di 3,57 mln di euro degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali.

L'Ente riferisce, inoltre, che per alcune tipologie di costi (organizzazione di eventi, impiego di autovetture, formazione del personale, missioni e trasferte, spese di rappresentanza, spese di studio e consulenze) per le quali il regolamento sul contenimento della spesa - adottato dal Consiglio generale nella seduta del 17.12.2013, ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis, del d.l. 101/2013 - impone una riduzione del 50 per cento rispetto all'anno base (esercizio 2010), il bilancio in esame registra un onere complessivo di 2,31 mln di euro con una riduzione del 59,4 per cento rispetto all'anno base.

Il suddetto regolamento ha previsto anche la riduzione del 12 per cento dei costi del personale rispetto all'anno base: a fronte di 162,57 mln di euro nel 2010, nell'esercizio in esame la spesa per 140,28 mln di euro fa registrare una riduzione del 13,71 per cento.

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di 20,19 mln euro a fronte del saldo di 120 mila euro del 2015: lo scostamento è frutto della distribuzione di dividendi da parte delle società partecipate per 21,70 mln di euro a fronte della mancata distribuzione degli stessi nell'esercizio precedente.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie incidono negativamente per 3,42 mln di euro - contro 6,77 mln di euro del 2015 - a causa della svalutazione di Aci Consult Spa Aci Global Spa.

7.3 Andamento delle gestioni: istituzionale, tasse automobilistiche, P.R.A.

Come già ricordato, ai sensi dell'articolo 5 dello statuto, l'ACI gestisce con separata evidenza in bilancio, oltre le attività istituzionali di cui all'articolo 4 dello statuto, le attività delegate dallo Stato, cioè quelle connesse alla gestione del P.R.A. e alla riscossione delle tasse automobilistiche e dell'imposta provinciale di trascrizione: tale ultima attività, come innanzi accennato, viene espletata a titolo gratuito a partire dall'1 aprile 2013 per effetto del citato d.m. 21 marzo 2013.

Pertanto, nel conto economico confluiscono tre distinte gestioni: la gestione istituzionale, la gestione P.R.A. e la gestione tasse.

La gestione istituzionale comprende sia le attività istituzionali in senso stretto (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo della sicurezza stradale e dell'info mobilità) sia quelle attinenti la gestione del patrimonio dell'Ente (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi attinenti alla gestione dei

beni immobili, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie).

La gestione tasse comprende le attività di riscossione delle tasse automobilistiche per le regioni convenzionate, svolta attraverso la rete di esazione delle delegazioni ACI, l'erogazione di servizi di collegamento telematico resi alle delegazioni che riscuotono in regioni non convenzionate, i servizi di gestione del tributo automobilistico, le attività di assistenza all'utenza sul territorio.

La gestione PRA comprende le attività svolte presso gli Uffici provinciali dell'ente, l'attività di riscossione dell'IPT (Imposta provinciale di Trascrizione) per conto delle province, i servizi di fornitura di visure PRA, sia via internet che tramite la rete degli A.C. e delle delegazioni; inoltre, vi rientrano attività collaterali in materia di erogazione di servizi per l'utilizzo della banca dati del PRA, forniti agli enti locali, a fini contravvenzionali, e ad altri operatori del settore automobilistico, per l'elaborazione di dati anagrafico-statistici.

I risultati delle tre gestioni di cui si compone il conto economico dell'ente, posti a confronto con il precedente esercizio, sono riassunti nella tabella seguente.

Tabella 26 - Conto economico per gestioni

2016	TOTALE	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	379.707.646	49.872.782	64.952.088	264.882.776
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-335.481.562	-81.950.099	-58.827.790	-194.703.673
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	44.226.084	-32.077.317	6.124.298	70.179.103
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	20.313.433	20.317.369	-99	-3.837
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-3.422.35	-3.422.351	0	0
Risultato prima delle imposte	61.117.166	-15.182.299	6.124.199	70.175.266
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-11.876.351	-5.340.049	-501.716	-6.034.586
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	49.240.815	-20.522.348	5.622.483	64.140.680

2015	TOTALE	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	353.631.469	51.061.021	54.689.176	247.881.272
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-319.920.819	-78.508.584	-51.427.748	-189.984.487
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	33.710.650	-27.447.563	3.261.428	57.896.785
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	120.040	100.703	2.100	17.237
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-6.777.944	-6.777.944	-	-
Risultato prima delle imposte	28.425.816	-32.853.273	3.269.474	58.009.615
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-7.452.605	-1.039.234	-479.977	-5.933.394
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	20.973.211	-33.892.507	2.789.497	52.076.221

Le tre gestioni hanno avuto risultati molto diversi tra loro, con un forte incremento degli squilibri già emersi nel precedente esercizio.

In particolare, la gestione istituzionale registra un risultato di esercizio negativo di -20,52 mln di euro, che tuttavia rappresenta un miglioramento rispetto al dato del 2015 pari a -33,89 mln di euro. Il risultato operativo lordo è negativo per 32,07 mln di euro: il valore della produzione infatti è pari a 49,87 mln di euro mentre i costi della produzione ammontano a 81,95 mln di euro.

Infine, mentre la gestione finanziaria risulta positiva per 20,31 mln di euro, le rettifiche di attività finanziarie incidono negativamente per 3,42 mln di euro e le imposte sul reddito d'esercizio per 5,34 mln di euro.

La gestione tasse presenta nel 2016 un risultato operativo lordo positivo per 6,12 mln di euro, con un incremento significativo rispetto ai 3,26 mln di euro dell'esercizio precedente; ciò deriva dal fatto che il valore della produzione è salito di 10,26 mln di euro per effetto dei maggiori ricavi per servizi erogati alle regioni convenzionate e per i servizi postali. Solo i ricavi di competenza dell'Ente, infatti, derivanti dall'attività di riscossione attraverso la rete di esazione, ammontano a 13,39 mln di euro, con un aumento di 2,71 mln di euro rispetto al 2015.

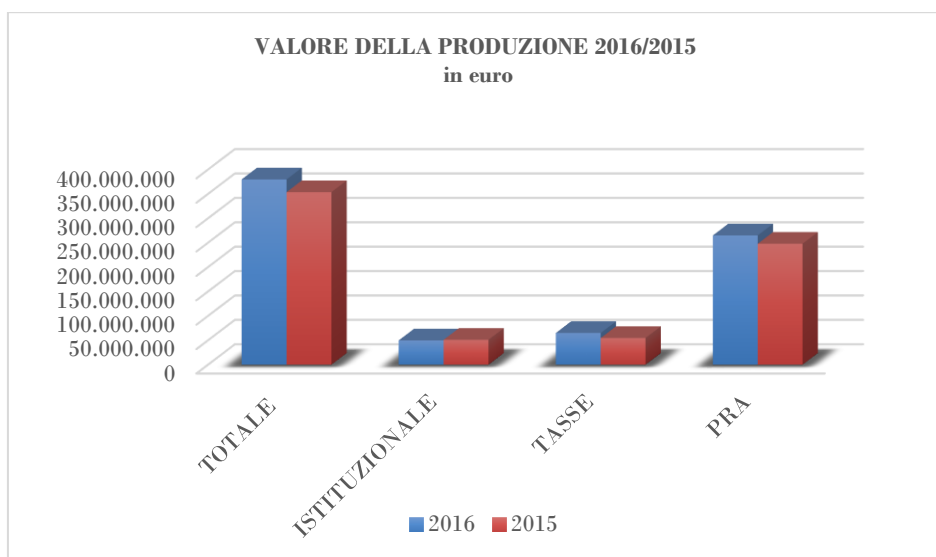
La gestione PRA presenta un risultato operativo lordo positivo di 70,17 mln di euro ed un utile netto pari a 64,14 mln di euro, entrambi in aumento rispetto al 2015, grazie al permanere del *trend* di crescita di tutto il mercato dell'auto.

Gli emolumenti e i diritti passano da 216,91 mln di euro del 2015 a 232,88 mln di euro del 2016, con un aumento di 15,97 mln di euro rispetto all'esercizio precedente, anche grazie ad un aumento del numero complessivo delle formalità a pagamento.

Nel confronto tra le tre gestioni, i risultati operativi lordi delle gestioni Tasse e PRA hanno complessivamente attenuato il saldo negativo del risultato operativo lordo della gestione istituzionale (-32,07 mln di euro), che presenta un saldo positivo soltanto nella voce proventi e oneri finanziari. Allo stesso modo, l'utile della gestione PRA permette di controbilanciare la consistente perdita dell'utile della gestione istituzionale (-20,52 mln di euro).

I grafici che seguono evidenziano la composizione dei ricavi derivanti dalle vendite e dalle prestazioni di servizi, distinti nelle tre gestioni previste dallo statuto.

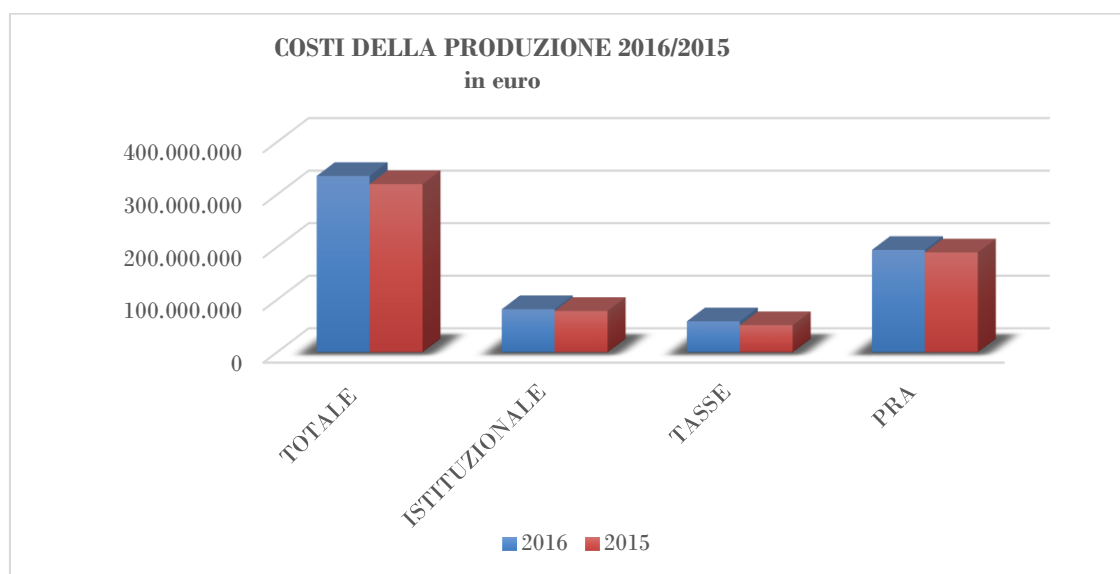
Grafico 1 - Valore della produzione 2016/2015



Come indicato, rispetto al 2015, crescono i ricavi delle gestioni PRA e tasse, mentre la gestione istituzionale subisce un lieve decremento e non contribuisce all'utile totale. Peraltro, si evidenzia che la gestione del Pubblico Registro Automobilistico assicura il 69,76 per cento dei ricavi totali (in linea con il precedente esercizio in cui costituivano il 70,10 per cento).

Per quanto riguarda i costi della produzione, nel confronto con l'esercizio 2015 si registrano gli andamenti in aumento delle tre gestioni, con un sensibile aumento dei costi della gestione tasse che riverbera i suoi effetti sul totale dei costi che in tal modo crescono di 15,96 mln di euro.

Grafico 2 - Costi della produzione 2016/2015



La tabella seguente permette di comparare l'incidenza dei costi della produzione in ciascuna gestione. In tutte le gestioni i costi fanno registrare sensibili aumenti: le voci che incidono maggiormente sono le spese per prestazioni di servizi e il costo del personale.

Tabella 27 - Costi della produzione per gestioni

2016	TOTALE	%	ISTITUZIONALE	%	TASSE	%	PRA	%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE								
6) Acq. materie prime, sussid., di cons.e merci	1.042.911	0,31	133.428	0,16	69.732	0,12	839.751	0,43
7) Spese per prestazioni di servizi	153.317.792	45,70	63.630.547	77,65	41.365.943	70,32	48.321.302	24,82
8) Spese per godimento di beni di terzi	16.080.597	4,79	1.230.906	1,50	1.140.798	1,94	13.708.893	7,04
9) Costo del personale	140.282.098	41,82	10.456.245	12,76	11.097.231	18,86	118.728.622	60,98
10) ammortamento e svalutazioni	15.358.802	4,58	3.087.773	3,77	1.916.754	3,26	10.354.275	5,32
11) Variaz. riman. di materie prime, suss., cons	480.496	0,14	31.665	0,04	34.452	0,06	414.379	0,21
12) Accantonamenti per rischi	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
14) Oneri diversi di gestione	8.918.866	2,66	3.379.535	4,12	3.202.880	5,44	2.336.451	1,20
Totale costi della produzione	335.481.562	100,00	81.950.099	100,00	58.827.790	100,00	194.703.673	100,00

2015	TOTALE	%	ISTITUZIONALE	%	TASSE	%	PRA	%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE								
6) Acq. materie prime, sussid., di cons. e merci	1.174.207	0,37	170.853	0,22	75.120	0,15	928.234	0,49
7) Spese per prestazioni di servizi	137.794.673	43,07	56.528.015	72,00	34.630.926	67,34	46.635.732	24,55
8) Spese per godimento di beni di terzi	16.478.544	5,15	614.321	0,78	1.187.922	2,31	14.676.301	7,72
9) Costo del personale	138.445.321	43,27	10.419.990	13,27	10.797.072	20,99	117.228.259	61,70
10) Ammortamento e Svalutazioni	18.412.110	5,76	7.874.030	10,03	2.200.465	4,28	8.337.615	4,39
11) Variaz. riman. di materie prime, suss., cons	74.157	0,02	4.598	0,01	5.206	0,01	64.353	0,03
12) Accantonamenti per rischi	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
14) Oneri Diversi di Gestione	7.541.807	2,36	2.896.777	3,69	2.531.037	4,92	2.113.993	1,11
Totale costi della produzione	319.920.819	100,00	78.508.584	100,00	51.427.748	100,00	189.984.487	100,00

Le spese per prestazioni di servizi salgono da 137,79 mln di euro nel 2015 a 153,31 mln di euro nel 2016, e l'aumento riguarda in particolare la gestione Istituzionale (+7,10 mln di euro) ma anche la gestione PRA (+1,68 mln di euro) e la gestione Tasse (+6,73 mln di euro).

L'incidenza dei costi del personale passa dal 43,27 per cento del precedente esercizio al 41,82 per cento nel 2016, ma l'importo complessivo sale da 138,44 mln di euro a 140,28 mln di euro. Tale risultato tuttavia non rispecchia affatto l'andamento di tale voce nelle singole gestioni, poiché per tutte e tre si registra comunque un incremento degli importi destinati al costo del personale.

8. BILANCIO CONSOLIDATO (ACI e AA.CC.)

Il bilancio consolidato dell'ACI e degli AA.CC. per l'esercizio 2016, redatto ai sensi dell'art. 25 del regolamento di amministrazione e contabilità, è stato deliberato dal Consiglio generale e approvato dall'Assemblea il 25 ottobre 2017 e trasmesso al Ministero vigilante e alla Corte dei conti il 13 novembre 2017.

Come innanzi accennato per il bilancio di esercizio, poiché non risultano pervenute comunicazioni e/o provvedimenti specifici da parte del Ministero vigilante, il bilancio consolidato dell'ACI e degli A.C. deve ritenersi approvato per decorso dei termini *ex art. 2, comma 2, del d.p.r. n. 439/1998*.

Nei documenti dello stato patrimoniale e del conto economico sono riepilogate le risultanze delle gestioni dell'ACI e degli Automobile Club secondo i principi economico-patrimoniali.

La procedura di consolidamento è articolata nelle seguenti fasi:

- a) acquisizione dei bilanci di esercizio di ACI e degli Automobile Club federati come deliberati dai rispettivi organi;
- b) aggregazione dei bilanci di esercizio di ACI e degli Automobile Club federati conformi agli schemi regolamentari e idonei al consolidamento;
- c) individuazione delle rettifiche di consolidamento, ossia delle partite patrimoniali ed economiche, afferenti rapporti intercorrenti fra AA.CC. ed ACI, da eliminare dal bilancio aggregato al fine di pervenire a valori consolidati che esprimano solamente gli effetti delle operazioni che i soggetti consolidati hanno effettuato con le entità terze.
- d) consolidamento dei bilanci, ovvero eliminazione delle rettifiche di consolidamento dal bilancio aggregato.

Hanno formato oggetto di consolidamento i bilanci di esercizio di 97 Automobile Club, mentre sono stati esclusi gli A.C. di: Belluno, Enna, Rovigo, Trieste e Viterbo (in quanto non pervenuti alla data di redazione del consolidato), Ragusa e Vigevano (in stato di liquidazione). Peraltro, il conto consolidato in esame è comprensivo dei bilanci di esercizio dell'A.C. di Crotone, Potenza e Sassari, non inclusi invece nel conto consolidato 2015.

8.1 Stato patrimoniale consolidato

La tabella che segue costituisce una sintesi dello stato patrimoniale consolidato per l'esercizio 2016 posto a confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 28 - Stato patrimoniale consolidato - Sintesi

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO*		2016	2015	variaz. % 2016/2015
ATTIVO				
B)	IMMOBILIZZAZIONI	289.835	277.647	4,39
I -	Immobilizzazioni immateriali	17.115	17.659	-3,08
II -	Immobilizzazioni materiali	79.018	79.970	-1,19
III -	Immobilizzazioni finanziarie	193.702	180.018	7,60
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	358.297	302.347	18,51
I -	Rimanenze	1.083	1.589	-31,84
II -	Crediti	169.335	157.155	7,75
III -	Attività finanziarie	6.283	4.430	41,83
IV -	Disponibilità liquide	181.596	139.173	30,48
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.195	6.712	-7,70
TOTALE ATTIVO		654.327	586.706	11,53
PASSIVO				
A)	PATRIMONIO NETTO	230.201	172.863	33,17
VII -	Altre riserve	117.774	96.953	21,48
VIII -	Utili (Perdite) portati a nuovo	57.143	46.623	22,56
IX -	Utile (Perdita) dell'esercizio	55.284	29.287	88,77
B)	FONDO PER RISCHI ED ONERI	14.394	13.737	4,78
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	172.460	166.233	3,75
D)	DEBITI	213.642	209.744	1,86
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	23.630	24.129	-2,07
TOTALE PASSIVO		654.327	586.706	11,53

* Ai fini della comparabilità dei dati tra i due esercizi, si fa presente che i dati 2015 non sono comprensivi dei bilanci degli AACC Crotone, Potenza e Sassari presenti invece nei dati 2016 mentre comprendono i dati dell'AC Belluno, Enna, Trieste e Viterbo non presenti nei dati 2016.

Nell'ambito delle voci dell'attivo patrimoniale, che cresce dell'11,53 per cento, si evidenzia l'incremento delle immobilizzazioni, che passano da 277,64 mln di euro a 289,83 mln di euro: tale scostamento è dovuto principalmente all'aumento delle immobilizzazioni finanziarie per 13,68 mln di euro (di cui ACI 13,16 mln di euro e AA.CC. 518 mila euro).

Quanto all'attivo circolante, tra i motivi che hanno contribuito a determinare un incremento del 18,51 per cento si registra l'aumento di 42,42 mln di euro delle disponibilità liquide e l'incremento di 12,18 mln di euro dei crediti.

Di seguito si riporta la tabella di dettaglio dell'attivo dello stato patrimoniale consolidato per l'esercizio 2016, posto a confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 29 - Stato patrimoniale consolidato - attivo

ATTIVO	2016	2015	variaz. % 2016/2015
B - IMMOBILIZZAZIONI			
B_I - Immobilizzazioni Immateriali			
01) Costi di impianto	33.436	41.000	-18,45
02) Costi di ricerca, di sviluppo e di	0	255.237	n.d.
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. Opere	10.495.014	9.021.149	16,34
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti	3.930.709	4.036.614	-2,62
05) Avviamento	836.966	984.724	-15,01
06) Immobilizzazioni in corso	25.433	1.109.245	-97,71
07) Altre	1.793.941	2.211.473	-18,88
Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali	17.115.499	17.659.442	-3,08
B_II - Immobilizzazioni Materiali			
01) Terreni e fabbricati	65.898.696	66.363.620	-0,70
02) Impianti e	4.257.226	4.440.675	-4,13
03) Attrezzature industriali e	799.435	879.938	-9,15
04) Altri beni	6.885.456	7.212.593	-4,54
05) Immobilizzazioni in corso ed	1.176.503	1.072.773	9,67
Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali	79.017.316	79.969.599	-1,19
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie			
01) Partecipazioni in	183.377.460	153.732.486	19,28
a. imprese controllate	181.778.687	152.407.753	19,27
b. imprese collegate	754.614	785.907	-3,98
c. altre imprese	844.159	538.826	56,67
02) Crediti	8.807.022	24.824.576	-64,52
a. verso imprese controllate	3.464.889	19.080.357	-81,84
b. verso imprese collegate	146	1.040	-85,96
d. verso altri	5.341.987	5.743.179	-6,99
03) Altri Titoli	1.517.721	1.460.585	3,91
Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	193.702.203	180.017.647	7,60
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI	289.835.018	277.646.688	4,39
C - ATTIVO CIRCOLANTE			
C_I - Rimanenze			
01) Materie prime e sussidiarie	205.135	184.673	11,08
02) Prodotti finiti e merci	834.852	1.317.553	-36,64
03) Acconti	42.981	87.034	-50,62
Totale C_I - Rimanenze	1.082.968	1.589.260	-31,86
C_II - Crediti			
01) verso clienti	120.461.174	106.998.436	12,58
02) verso imprese	13.617.809	13.571.120	0,34
03) verso imprese collegate	3.017	155.573	-98,06
04-bis) crediti tributari	13.054.400	11.846.789	10,19
04-ter) imposte anticipate	80.558	94.120	-14,41
05) verso altri	22.117.798	24.488.727	-9,68
Totale C_II - Crediti	169.334.756	157.154.765	7,75
C_III - Attività Finanziarie			
01) Partecipazioni in imprese	0	0	
02) Altre partecipazioni	23.724	24.034	-1,29
03) Altri titoli	6.260.135	4.405.478	42,10
Totale C_III - Attività Finanziarie	6.283.859	4.429.512	41,86
C_IV - Disponibilità Liquide			
01) Depositi bancari e postali	179.055.698	136.565.471	31,11
02) Assegni	15.082	33.048	-54,36
03) Denaro e valori in cassa	2.524.977	2.574.729	-1,93
Totale C_IV - Disponibilità Liquide	181.595.757	139.173.248	30,48
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	358.297.340	302.346.785	18,51
D - RATEI E RISCONTI			
a) Ratei Attivi	102.463	223.383	-54,13
b) Risconti Attivi	6.092.957	6.488.766	-6,10
Totale D - RATEI E RISCONTI	6.195.420	6.712.149	-7,70
Totale ATTIVO	654.327.778	586.705.622	11,53

Nella tabella che segue si evidenziano le variazioni intervenute nell'ambito delle voci del passivo patrimoniale nei due esercizi.

Tabella 30 - Stato patrimoniale consolidato - passivo

PASSIVO	2016	2015	variaz. % 2016/2015
A - PATRIMONIO NETTO			
I) Riserve	117.774.788	96.952.727	21,48
II) Utili (perdite) portati a nuovo	57.142.641	46.623.384	22,56
III) Utili (perdite) dell'esercizio	55.283.586	29.286.732	88,77
Totale A - PATRIMONIO NETTO	230.201.015	172.862.843	33,17
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI			
01) Per trattamento di quiescenza e obblighi	790.028	1.341.330	-41,10
02) Per imposte	474.210	583.584	-18,74
03) Per rinnovi contrattuali	534.767	44.139	1111,55
04) Altri fondi	12.595.292	11.767.483	7,03
Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	14.394.297	13.736.536	4,79
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	172.460.029	166.233.025	3,75
D - DEBITI			
04) Debiti verso banche	21.190.846	22.558.739	-6,06
05) Debiti verso altri finanziatori	0	0	
06) Acconti	687.381	329.293	108,74
07) Debiti verso fornitori	46.553.761	43.400.662	7,27
08) Debiti rappresentati da titoli di	0	0	
09) Debiti verso imprese controllate	41.023.023	37.037.333	10,76
10) Debiti verso imprese collegate	411.887	432.711	-4,81
12) Debiti tributari	13.462.066	11.661.050	15,44
13) Debiti verso istituti di previdenza	9.354.711	9.817.339	-4,71
14) Altri Debiti	80.958.312	84.506.797	-4,20
Totale D - DEBITI	213.641.987	209.743.924	1,86
E - RATEI E RISCONTI			
a) Ratei Passivi	396.806	396.918	-0,03
b) Risconti Passivi	23.233.644	23.732.376	-2,10
Totale E - RATEI E RISCONTI	23.630.450	24.129.294	-2,07
Totale PASSIVO	654.327.778	586.705.622	11,53

I debiti aumentano di 3,89 mln di euro (per effetto combinato degli incrementi di 8,08 mln di euro di ACI e del decremento 4,18 mln di euro di quello degli Automobile Club), passando da 209,74 mln di euro (di cui ACI 147,33 mln di euro) a 213,64 mln di euro (di cui 155,14 mln di euro di ACI). Le principali variazioni in aumento hanno riguardato i debiti verso fornitori (+3,15 mln di euro) e i debiti verso le imprese controllate (+3,98 mln di euro), mentre i debiti

verso le banche e gli altri debiti hanno registrato un decremento (rispettivamente -1,36 mln di euro e -3,54 mln di euro).

Per quanto riguarda il patrimonio netto il saldo del 2016 è pari a 230,20 mln di euro: l'incremento di 57,33 mln di euro rispetto all'importo di 172,86 mln di euro riscontrato nell'esercizio precedente (+33,17 per cento) è sostanzialmente frutto dell'utile aggregato di ACI e AA.CC., conseguito nel corso dell'esercizio 2016, pari a 53,28 mln di euro nonché di rettifiche di consolidamento che hanno generato un effetto positivo sul risultato di esercizio consolidato per circa 2 mln di euro.

Riguardo la composizione del patrimonio netto consolidato fra ACI ed AA.CC., ACI espone un patrimonio netto di 166,82 mln di euro contro 117,58 mln di euro del 2015, con un incremento di 49,24 mln di euro, interamente riconducibile all'utile di esercizio; gli AA.CC. espongono un patrimonio netto di 24,95 mln di euro contro 20,91 mln di euro del 2015: per una migliore comprensione dell'apporto di ACI e degli Automobile Club allo stato patrimoniale consolidato nel 2016, si riporta la seguente tabella, comprensiva delle rettifiche di consolidamento.

Tabella 31 – Stato patrimoniale consolidato - rettifiche di consolidamento

ATTIVO	ACI	A.C.	rettifiche di consolidamento	consolidato 2016
B - IMMOBILIZZAZIONI				
B_I - Immobilizzazioni Immateriali	11.798.776	5.316.723		17.115.499
B_II - Immobilizzazioni Materiali	16.513.700	62.503.616		79.017.316
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	189.602.365	26.595.333	22.495.495	193.702.203
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI	217.914.841	94.415.672	22.495.495	289.835.018
C - ATTIVO CIRCOLANTE				
C_I - Rimanenze	606.462	476.506		1.082.968
C_II - Crediti	133.181.427	50.911.922	14.758.593	169.334.756
C_III - Attività Finanziarie	0	6.283.859		6.283.859
C_IV - Disponibilità Liquide	150.163.146	31.432.611		181.595.757
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	283.951.035	89.104.898	14.758.593	358.297.340
D - RATEI E RISCONTI	5.452.930	15.164.877	14.422.387	6.195.420
Totale ATTIVO	507.318.806	198.685.447	51.676.475	654.327.778

PASSIVO	ACI	A.C.	rettifiche di consolidamento	consolidato 2016
A - PATRIMONIO NETTO	166.820.640	24.958.591	-38.421.784	230.201.015
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.771.642	9.622.655		14.394.297
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	160.269.226	12.190.803		172.460.029
D - DEBITI	161.031.212	128.286.647	75.675.872	213.641.987
E - RATEI E RISCONTI	14.426.086	23.626.751	14.422.387	23.630.450
Totale PASSIVO	507.318.806	198.685.447	51.676.475	654.327.778

8.2 Conto economico consolidato

Di seguito la tabella che espone il conto economico consolidato 2016 nel raffronto con l'esercizio 2015.

Tabella 32 - Conto economico consolidato

	2016	2015	variaz % 2016/2015
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	409.393.867	386.568.297	5,90
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	7.890	5.817	35,64
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	333.989	n.d.
5) - Altri ricavi e proventi	55.497.397	53.392.741	3,94
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	464.899.154	440.300.844	5,59
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.758.194	7.365.760	32,48
7) - Spese per prestazioni di servizi	183.503.067	170.986.893	7,32
8) - Spese per godimento di beni di terzi	21.108.672	21.961.393	-3,88
9) - Costi del personale	152.488.898	150.912.497	1,04
10) - Ammortamenti e svalutazioni	16.664.538	16.654.942	0,06
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	476.580	221.781	114,89
12) - Accantonamenti per rischi	361.912	614.555	-41,11
13) - Altri accantonamenti	319.415	60.880	424,66
14) - Oneri diversi di gestione	26.783.205	24.403.490	9,75
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	411.464.481	393.182.191	4,65
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	53.434.673	47.118.653	13,40
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) - Proventi da partecipazioni	22.256.764	429.732	5079,22
16) - Altri proventi finanziari	482.768	362.443	33,20
17) - Interessi e altri oneri finanziari	2.327.791	796.492	192,26
17) - bis Utili e perdite su cambi	130	-176	173,86
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	20.411.871	-4.493	454403,83
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'			
18) - Rivalutazioni	21.484	2.044	951,08
19) - Svalutazioni	3.948.400	7.919.766	-50,14
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-3.926.916	-7.917.722	50,40
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	69.919.628	39.196.438	78,38
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	14.636.042	9.909.706	47,69
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	55.283.586	29.286.732	88,77

Ai fini della comparabilità dei dati tra i due esercizi, si fa presente che i dati 2015 non sono comprensivi dei bilanci degli AACC Crotone, Potenza e Sassari presenti invece nei dati 2016 mentre comprendono i dati dell'AC Belluno, Enna, Trieste e Viterbo non presenti nei dati 2016.

Nel 2016 il conto economico espone un utile di 55,28 mln di euro, mentre nel 2015 l'utile si attestava a 29,28 mln di euro, con un incremento di 25,99 mln di euro rispetto all'esercizio precedente.

Tale risultato economico si avvale di un utile della gestione operativa, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, di 6,31 mln di euro (+ 13,40 per cento rispetto al saldo di 47,11 mln di euro del 2015).

Il valore della produzione evidenzia un incremento di 24,59 mln di euro passando da 440,30 mln di euro del 2015 a 464,89 mln di euro del 2016 per effetto soprattutto dell'incremento dei ricavi di ACI indotti dai maggiori volumi delle richieste di formalità, certificati e visure presentate dagli utenti al PRA, nonché ai maggiori proventi per i servizi relativi alle tasse automobilistiche e per l'attività sportiva. Infatti, dall'esame delle singole voci che compongono il valore della produzione, la variazione più significativa riguarda i ricavi delle vendite e delle prestazioni che passano da 386,56 mln di euro del 2015 a 409,39 mln di euro del 2016 (di cui ACI 333,25 mln di euro), con un incremento di 22,82 mln di euro, in gran parte attribuibile ai ricavi di ACI.

Anche i costi della produzione mostrano un incremento, più contenuto, di 18,28 mln di euro, per cui passano da 393,18 mln di euro del 2015 a 411,46 mln di euro del 2016: in particolare le spese per prestazioni di servizi hanno contribuito a tale risultato con un incremento di 12,51 mln di euro (+7,32 per cento rispetto al 2015).

La crescita dell'utile rispetto all'esercizio precedente, inoltre, deriva anche dal notevole aumento del saldo della gestione finanziaria, che sale da -4,49 mln di euro del 2015, a 20,41 mln di euro per effetto dei proventi da partecipazione (dividendi) percepiti nel bilancio dell'ACI.

Si riscontra, inoltre, uno scostamento positivo del saldo negativo delle rettifiche di valore di attività finanziarie, che passa da -7,91 mln di euro nel 2015 (imputabile per 6,77 mln di euro ad ACI), al saldo negativo di 3,92 mln di euro del 2016, (imputabile per 3,42 mln di euro ad ACI).

Per una migliore comprensione del rispettivo apporto di ACI e degli Automobile Club al conto economico consolidato nell'ultimo esercizio, si riporta il seguente prospetto, comprensivo delle rettifiche di consolidamento.

Tabella 33 - Conto economico consolidato - rettifiche di consolidamento

Conto economico consolidato	ACI	A.C.	rettifiche di consolidamento	consolidato 2016
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	352.067.841	80.612.631	23.286.605	409.393.867
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	7.890		7.890
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0		0
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0		
5) - Altri ricavi e proventi	27.639.805	32.180.925	4.323.333	55.497.397
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	379.707.646	112.801.446	27.609.938	464.899.154
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.042.911	8.715.283	0	9.758.194
7) - Spese per prestazioni di servizi	153.317.792	38.787.790	8.602.515	183.503.067
8) - Spese per godimento di beni di terzi	16.080.597	6.969.168	1.941.093	21.108.672
9) - Costi del personale	140.282.098	12.206.800		152.488.898
10) - Ammortamenti e svalutazioni	15.358.802	3.305.736	2.000.000	16.664.538
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	480.496	-3.916		476.580
12) -Accantonamenti per rischi	0	361.912		361.912
13) - Altri accantonamenti	0	319.415		319.415
14) - Oneri diversi di gestione	8.918.866	34.930.669	17.066.330	26.783.205
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	335.481.562	105.592.857	29.609.938	411.464.481
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	44.226.084	7.208.589	-2.000.000	53.434.673
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) - Proventi da partecipazioni	21.703.805	552.959		22.256.764
16) - Altri proventi finanziari	245.511	275.851	38.594	482.768
17) - Interessi e altri oneri finanziari	1.636.013	730.372	38.594	2.327.791
17) - bis Utili e perdite su cambi	130	0		130
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	20.313.433	98.438		20.411.871
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'				
18) - Rivalutazioni	0	21.484		21.484
19) - Svalutazioni	3.422.351	526.049		3.948.400
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-3.422.351	-504.565		-3.926.916
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	61.117.166	6.802.462	-2.000.000	69.919.628
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	11.876.351	2.759.691		14.636.042
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	49.240.815	4.042.771	-2.000.000	55.283.586

Gli AA.CC. hanno conseguito un utile complessivo di 4,04 mln di euro (contro l'utile di 3,08 mln di euro nel 2015) ed un utile operativo di 7,20 mln di euro (a fronte dell'utile operativo di 6,81 mln di euro nel 2015).

9. BILANCI D'ESERCIZIO DEGLI AA.CC.

9.1 Situazione patrimoniale

Il patrimonio netto degli AA.CC., in ordine alfabetico, è riportato nelle seguenti tabelle.

Tabella 34 – Patrimonio netto patrimoniale degli AA.CC.

Dettaglio patrimonio netto	2016	2015	scostamento
ACIREALE	3.563	96.663	-93.100
AGRIGENTO	-618.948	-629.783	10.835
ALESSANDRIA	408.281	401.221	7.060
ANCONA	-3.326.427	-3.330.236	3.809
AOSTA	492.192	481.956	10.236
AREZZO	748.840	631.489	117.351
ASCOLI PICENO	341.361	330.126	11.235
ASTI	-1.116.015	-1.101.688	-14.327
AVELLINO	-31.355	-91.002	59.647
BARI	461.627	323.248	138.379
BENEVENTO	65.253	58.280	6.973
BERGAMO	-1.898.202	-1.922.927	24.725
BIELLA	-31.744	-60.450	28.706
BOLOGNA	-101.039	-139.073	38.034
BOLZANO	-1.317.475	-1.393.391	75.916
BRESCIA	1.211.097	598.415	612.682
BRINDISI	-8.976	-58.606	49.630
CAGLIARI	3.234	-59.300	62.534
CALTANISSETTA	301.844	300.972	872
CAMPOBASSO	54.114	35.616	18.498
CASERTA	183.683	180.224	3.459
CATANIA	46.641	-8.664	55.305
CATANZARO	-1.202.985	-1.284.258	81.273
CHIETI	398.954	352.814	46.140
COMO	406.814	297.937	108.877
COSENZA	179.273	42.018	137.255
CREMONA	828.097	833.214	-5.117
CROTONE	-7.219	-20.358	13.139
CUNEO	1.787.280	1.784.338	2.942

Tabella 34 -Segue - Patrimonio netto patrimoniale degli AA.CC.

Dettaglio patrimonio netto	2016	2015	scostamento
FERRARA	158.348	149.993	8.355
FIRENZE	3.649.131	3.339.090	310.041
FOGGIA	-2.794.349	-2.823.561	29.212
FORLI	-40.796	-71.395	30.599
FROSINONE	-1.307.998	267.009	-1.575.007
GENOVA	2.986.392	2.926.685	59.707
GORIZIA	66.229	43.219	23.010
GROSSETO	-31.566	11.682	-43.248
ISERNIA	85.238	83.211	2.027
IVREA	28.168	24.673	3.495
L'AQUILA	107.376	60.290	47.086
LA SPEZIA	-19.681	-14.349	-5.332
LATINA	303.987	289.830	14.157
LECCE	-266.032	-266.577	545
LECCO	-5.961.003	-6.063.086	102.083
LIVORNO	3.303.616	3.272.731	30.885
LUCCA	2.206.847	2.174.715	32.132
MACERATA	-975.768	-988.705	12.937
MANTOVA	-1.189.863	-1.201.381	11.518
MASSA CARRARA	-21.187	-40.745	19.558
MATERA	-103.658	-128.601	24.943
MESSINA	-588.568	-590.751	2.183
MILANO	5.137.140	5.485.051	-347.911
MODENA	886.294	841.324	44.970
NAPOLI	2.595.763	2.668.491	-72.728
NOVARA	404.875	382.373	22.502
NUORO	-141.014	-146.859	5.845
ORISTANO	-653.293	-645.357	-7.936
PADOVA	-1.633.104	-1.759.662	126.558
PALERMO	-5.436.965	-5.581.885	144.920
PARMA	217.578	193.455	24.123
PAVIA	-579.968	-564.874	-15.094
PERUGIA	2.611.806	2.482.686	129.120
PESARO URBINO	658.047	654.433	3.614

Tabella 34 - Segue - Patrimonio netto patrimoniale degli AA.CC.

Dettaglio patrimonio netto	2016	2015	scostamento
PESCARA	67.019	30.866	36.153
PIACENZA	-1.074.677	-1.119.251	44.574
PISA	3.614.948	3.577.415	37.533
PISTOIA	3.283.211	3.211.597	71.614
PONENTE LIGURE	-3.897.569	-3.980.361	82.792
PORDENONE	517.653	514.320	3.333
POTENZA	15.375	2.830	12.545
PRATO	-545.900	-682.155	136.255
RAVENNA	251.838	216.527	35.311
REGGIO CALABRIA	-309.660	-354.520	44.860
REGGIO EMILIA	9.131.583	8.713.273	418.310
RIETI	-864.288	-880.188	15.900
RIMINI	-851.061	-901.921	50.860
ROMA	-1.871.481	-2.631.238	759.757
SALERNO	-2.432.668	-2.590.614	157.946
SASSARI	-828.539	-624.545	-203.994
SIENA	834.340	822.026	12.314
SIRACUSA	384.230	383.866	364
SONDRIO	-420.993	-463.465	42.472
TARANTO	1.894.170	1.893.418	752
TERAMO	782.075	743.377	38.698
TERNI	-100.554	-181.599	81.045
TORINO	12.163.312	11.760.614	402.698
TRAPANI	-2.938.383	-2.968.424	30.041
TRENTO	2.502.814	2.428.944	73.870
TREVISO	337.916	342.565	-4.649
UDINE	5.153.083	4.852.568	300.515
VARESE	-441.715	-693.624	251.909
VENEZIA	-1.811.056	-1.903.539	92.483
VERBANO C.O.	-446.125	-487.599	41.474
VERCELLI	1.173.001	1.151.790	21.211
VERONA	-2.357.227	-2.365.784	8.557
VIBO VALENTIA	-260.010	-260.826	816
VICENZA	2.380.144	2.247.526	132.618
TOTALE AC	24.958.591	20.915.817	4.042.774

I dati esposti evidenziano un patrimonio netto aggregato di 97 AA.CC. pari a 24,95 mln di euro contro i 20,91 mln di euro del 2015; l'incremento di 4,04 mln di euro registrato è dovuto, essenzialmente all'effetto combinato dei risultati patrimoniali dei singoli AA.CC., che hanno contribuito alla formazione del patrimonio netto aggregato con le seguenti modalità:

- 52 Automobile Club hanno fatto registrare un saldo di patrimonio netto aggregato positivo per complessivi 77,81 mln di euro (anche nel conto consolidato 2015 erano 51 Automobile Club);
- 45 Automobile Club presentano un patrimonio netto aggregato negativo pari a 52,85 mln di euro (nel conto consolidato 2015 erano 46 Automobile Club).

Nel 2016 il valore medio del netto patrimoniale degli AA.CC. considerati nel consolidato sale a 257 mila euro (nel 2015 tale valore, per gli stessi enti, era pari a 215 mila euro); il valore medio del *deficit* patrimoniale di tutti gli AA.CC. che presentano un disavanzo si attesta a 1,17 mln di euro, con un lieve miglioramento rispetto al valore medio del deficit degli enti federati nell'esercizio precedente che era pari a 1,19 mln di euro.

Tra gli enti che presentano un patrimonio negativo, soltanto due mostrano un risultato negativo sotto i 10 mila euro (AC Crotone e AC Brindisi); per altri sei enti il deficit si pone tra 10 mila euro e 100 mila euro (AC Forlì, AC Biella, AC Grosseto, AC Avellino, AC Massa Carrara, AC La Spezia), mentre per 37 AA.CC., invece, si rilevano deficit superiori a 100 mila euro.

Come già messo in luce in precedenti referti, le situazioni più gravi continuano a registrarsi per gli AA.CC. di Lecco (-5,96 mln di euro) e Palermo (-5,43 mln di euro). Inoltre, anche nel 2016 rimane costante il numero degli enti il cui disavanzo supera i 2 mln di euro: oltre all'AC Ponente Ligure (che è nato a gennaio 2016 dalla fusione degli AC Imperia, Savona e Sanremo, il cui deficit patrimoniale complessivo si attesta a -3,89 mln di euro), anche gli AA.CC. di Ancona, Trapani, Foggia, Salerno e Verona presentano *deficit* tra i 2 e i 3 mln di euro. Tutti i suddetti AC hanno fatto registrare dei sensibili miglioramenti rispetto al 2015, ma la loro posizione in termini patrimoniali impone un costante monitoraggio.

Va evidenziato anche il notevole peggioramento della situazione patrimoniale dell'AC Frosinone, che da un avanzo patrimoniale di 267 mila euro nel 2015 passa ad un deficit di 1,30 mln di euro nel 2016. Peraltro, si deve segnalare che l'AC Catania è passato da un deficit di 8

mila euro nel 2015, ad un avanzo di 46 mila euro nel 2016. Per altri enti, il leggero miglioramento del deficit rispetto all'esercizio precedente appare in questa sede poco significativo.

Per una più agevole verifica dell'andamento del patrimonio netto degli enti segnalati, si riporta la seguente tabella.

Tabella 35 - Deficit patrimoniali superiori a 100 mila euro

	2016	2015	scostamento
LECCO	-5.961.003	-6.063.086	102.083
PALERMO	-5.436.965	-5.581.885	144.920
PONENTE LIGURE	-3.897.569	-3.980.361	82.792
ANCONA	-3.326.427	-3.330.236	3.809
TRAPANI	-2.938.383	-2.968.424	30.041
FOGGIA	-2.794.349	-2.823.561	29.212
SALERNO	-2.432.668	-2.590.614	157.946
VERONA	-2.357.227	-2.365.784	8.557
BERGAMO	-1.898.202	-1.922.927	24.725
ROMA	-1.871.481	-2.631.238	759.757
VENEZIA	-1.811.056	-1.903.539	92.483
PADOVA	-1.633.104	-1.759.662	126.558
BOLZANO	-1.317.475	-1.393.391	75.916
FROSINONE	-1.307.998	267.009	-1.575.007
CATANZARO	-1.202.985	-1.284.258	81.273
MANTOVA	-1.189.863	-1.201.381	11.518
ASTI	-1.116.015	-1.101.688	-14.327
PIACENZA	-1.074.677	-1.119.251	44.574
MACERATA	-975.768	-988.705	12.937
RIETI	-864.288	-880.188	15.900
RIMINI	-851.061	-901.921	50.860
SASSARI	-828.539	-624.545	-203.994
ORISTANO	-653.293	-645.357	-7.936
AGRIGENTO	-618.948	-629.783	10.835
MESSINA	-588.568	-590.751	2.183
PAVIA	-579.968	-564.874	-15.094
PRATO	-545.900	-682.155	136.255
VERBANO C.O.	-446.125	-487.599	41.474
VARESE	-441.715	-693.624	251.909
SONDRIO	-420.993	-463.465	42.472
REGGIO CALABRIA	-309.660	-354.520	44.860
LECCE	-266.032	-266.577	545
VIBO VALENTIA	-260.010	-260.826	816
NUORO	-141.014	-146.859	5.845
MATERA	-103.658	-128.601	24.943
BOLOGNA	-101.039	-139.073	38.034
TERNI	-100.554	-181.599	81.045

Molti degli enti federati riportati in tabella, in particolare quelli che presentano i deficit più rilevanti, presentano persistenti situazioni di passivo patrimoniale da molti esercizi: tali casi sono indice di squilibri strutturali meritori di attente valutazioni ed impongono urgenti iniziative di risanamento.

9.2 Conti economici degli AA.CC.

La tabella che segue evidenzia il risultato economico degli AA.CC. inseriti nel conto consolidato per l'esercizio 2016, posti a confronto con il 2015: si tratta di un dato sintetico che, comunque, fornisce un'idea di massima dell'attività svolta dagli Automobile club con riguardo ai livelli di efficienza raggiunti nell'impiego delle risorse disponibili, alle scelte organizzative effettuate e agli indirizzi strategici adottati.

Tabella 36 - Utili/perdite economiche degli AA.CC.

A.C.	2016	2015	scostamento
	Utili (+) Perdite (-)	Utili (+) Perdite (-)	
AC ACIREALE	-93.099	1.078	-94.177
AC AGRIGENTO	10.835	14.218	-3.383
AC ALESSANDRIA	7.059	1.385	5.674
AC ANCONA	3.809	-753.207	757.016
AC AOSTA	10.234	7.175	3.059
AC AREZZO	117.350	87.541	29.809
AC ASCOLI PICENO	11.235	56.706	-45.471
AC ASTI	-14.329	1.593	-15.922
AC AVELLINO	59.647	103.012	-43.365
AC BARI	138.376	89.341	49.035
AC BENEVENTO	6.974	7.493	-519
AC BERGAMO	24.725	19.431	5.294
AC BIELLA	28.707	18.757	9.950
AC BOLOGNA	38.034	50.990	-12.956
AC BOLZANO	75.918	27.841	48.077
AC BRESCIA	612.684	467.713	144.971
AC BRINDISI	49.628	100.106	-50.478
AC CAGLIARI	62.534	11.392	51.142
AC CALTANISSETTA	871	858	13
AC CAMPOBASSO	18.498	18.252	246
AC CASERTA	3.459	48.836	-45.377
AC CATANIA	55.305	-7.589	62.894
AC CATANZARO	81.273	86.089	-4.816
AC CHIETI	46.141	47.220	-1.079
AC COMO	108.877	20.122	88.755
AC COSENZA	137.257	13.558	123.699
AC CREMONA	-5.118	-48.306	43.188
AC CROTONE	13.139	5.173	7.966
AC CUNEO	2.940	2.167	773
AC FERRARA	8.355	22.749	-14.394
AC FIRENZE	310.043	385.876	-75.833
AC FOGGIA	29.217	-120.137	149.354
AC FORLI	30.599	-97.132	127.731
AC FROSINONE	-1.575.005	38.481	-1.613.486
AC GENOVA	59.708	41.249	18.459
AC GORIZIA	23.007	16.488	6.519
AC GROSSETO	-43.248	2.554	-45.802
AC ISERNIA	2.027	1.650	377
AC IVREA	3.496	3.369	127
AC L' AQUILA	47.085	14.254	32.831
AC LA SPEZIA	-5.332	3.902	-9.234
AC LATINA	14.161	-15.811	29.972
AC LECCE	542	8.936	-8.394
AC LECCO	102.083	81.709	20.374
AC LIVORNO	30.886	68.968	-38.082

Tabella 36 - Segue - Utili/perdite economiche degli AA.CC.

A.C.	2016	2015	scostamento
	Utili (+) Perdite (-)	Utili (+) Perdite (-)	
AC LUCCA	32.130	49.500	-17.370
AC MACERATA	12.940	5.830	7.110
AC MANTOVA	11.518	16.683	-5.165
AC MASSA CARRARA	19.558	11.402	8.156
AC MATERA	24.946	47.091	-22.145
AC MESSINA	2.182	8.898	-6.716
AC MILANO	-347.910	-805.476	457.566
AC MODENA	44.970	48.193	-3.223
AC NAPOLI	-72.730	37.051	-109.781
AC NOVARA	22.501	227.106	-204.605
AC NUORO	5.846	4.154	1.692
AC ORISTANO	-7.937	-6.579	-1.358
AC PADOVA	126.560	49.775	76.785
AC PALERMO	144.920	77.244	67.676
AC PARMA	24.123	15.579	8.544
AC PAVIA	-15.094	-43.330	28.236
AC PERUGIA	129.120	112.379	16.741
AC PESARO URBINO	3.614	22.174	-18.560
AC PESCARA	36.154	70.871	-34.717
AC PIACENZA	44.573	34.785	9.788
AC PISA	37.533	159	37.374
AC PISTOIA	71.614	35.886	35.728
AC PONENTE LIGURE	82.791	-259.694	342.485
AC PORDENONE	3.328	7.327	-3.999
AC POTENZA	12.545	36.720	-24.175
AC PRATO	136.251	39.330	96.921
AC RAVENNA	35.310	41.191	-5.881
AC REGGIO CALABRIA	44.860	41.295	3.565
AC REGGIO EMILIA	418.310	200.807	217.503
AC RIETI	15.897	44.438	-28.541
AC RIMINI	50.860	-20.536	71.396
AC ROMA	759.759	760.078	-319
AC SALERNO	157.945	192.393	-34.448
AC SASSARI	-203.994	-130.422	-73.572
AC SIENA	12.312	5.207	7.105
AC SIRACUSA	364	28	336
AC SONDRIO	42.472	26.819	15.653
AC TARANTO	753	1.865	-1.112

Tabella 36 - Segue - Utili/perdite economiche degli AA.CC.

A.C.	2016	2015	scostamento
	Utili (+) Perdite (-)	Utili (+) Perdite (-)	
AC TERAMO	38.701	10.463	28.238
AC TERNI	81.042	58.135	22.907
AC TORINO	402.700	531.134	-128.434
AC TRAPANI	30.041	-899.115	929.156
AC TRENTO	73.870	67.063	6.807
AC TREVISO	-4.651	755.069	-759.720
AC UDINE	300.513	270.300	30.213
AC VARESE	251.911	183.608	68.303
AC VENEZIA	92.481	107.551	-15.070
AC VERBANO C.O.	41.473	68.675	-27.202
AC VERCELLI	21.216	40.346	-19.130
AC VERONA	8.557	7.822	735
AC VIBO VALENTIA	817	6.051	-5.234
AC VICENZA	132.619	111.544	21.075
TOTALE AACC	4.042.771	3.280.917	761.854
ACI	49.240.815	20.973.211	28.267.604
TOTALE AACC + ACI	53.283.586	24.254.128	29.029.458

Alla formazione dell'utile aggregato del 2016, pari a 4,04 mln di euro, hanno contribuito positivamente 85 Automobile Club (erano 83 nel conto consolidato 2015) con un utile aggregato 6,43 mln di euro, mentre 12 Automobile club hanno totalizzato una perdita aggregata per 2,38 mln di euro (erano 15 nel conto consolidato 2015).

Il numero di enti che presenta un saldo negativo è sceso a 12 (erano 17 nel 2015); parimenti, il risultato economico medio di tutti gli AA.CC. è pari a 41.678 euro (era 33.824 euro nel 2015), mentre il risultato economico medio degli enti che presentano un disavanzo è pari a -199.037 euro in sensibile miglioramento rispetto al 2015 in cui tale risultato era pari a -212.701 euro.

Tra gli enti in disavanzo, soltanto quattro presentano un saldo negativo inferiore ai 10 mila euro (AC Oristano, AC La Spezia, AC Cremona e AC Treviso), mentre altri 5 chiudono l'esercizio 2016 con un disavanzo economico tra 10 mila euro e 100 mila euro (AC Acireale, AC Napoli, AC Grosseto, AC Pavia, AC Asti). Per altri tre enti, invece, si rilevano risultati economici negativi superiori.

Il più grave disavanzo economico riguarda l'AC Frosinone (-1.575.005 euro) che nel 2015 aveva chiuso con un avanzo economico di 38 mila euro. Altri enti in forte perdita sono l'AC Milano

(-347.910 euro, ma comunque in netto miglioramento rispetto al saldo negativo di -805.476 del 2015) e l'AC Sassari, che con una perdita di -203.994 euro peggiora il dato dello scorso esercizio (-130.422 euro).

Di seguito la tabella degli enti che hanno chiuso in disavanzo: sono evidenziati, in ordine decrescente, i risultati economici dell'esercizio 2016, posti a confronto con quelli del 2015, ed i relativi scostamenti.

Tabella 37 - AA.CC - maggiori perdite economiche

A.C.	2016	2015	scostamento
	Utili (+) Perdite (-)	Utili (+) Perdite (-)	
AC FROSINONE	-1.575.005	38.481	-1.613.486
AC MILANO	-347.910	-805.476	457.566
AC SASSARI	-203.994	-130.422	-73.572
AC ACIREALE	-93.099	1.078	-94.177
AC NAPOLI	-72.730	37.051	-109.781
AC GROSSETO	-43.248	2.554	-45.802
AC PAVIA	-15.094	-43.330	28.236
AC ASTI	-14.329	1.593	-15.922
AC ORISTANO	-7.937	-6.579	-1.358
AC LA SPEZIA	-5.332	3.902	-9.234
AC CREMONA	-5.118	-48.306	43.188
AC TREVISO	-4.651	755.069	-759.720

La tabella che seguente mostra, secondo i dati forniti da ACI, l'andamento del reddito operativo lordo (R.O.L.) degli AA.CC., dato dalla differenza fra i ricavi derivanti all'ente dallo svolgimento delle sue attività ordinarie e tutte le relative componenti di costo, posto a confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 38 - Reddito operativo lordo degli AA.CC.

AUTOMOBILE CLUB	Tot. valore della produzione 2016	Tot. costi della produzione 2016	ROL 2016	Tot. valore della produzione 2015	Tot. costi della produzione 2015	ROL 2015
AC ACIREALE	339.570	423.512	-83.942	387.373	382.146	5.227
AC AGRIGENTO	428.886	400.426	28.460	382.996	393.037	-10.041
AC ALESSANDRIA	597.246	587.210	10.036	612.619	615.715	-3.096
AC ANCONA	857.735	844.475	13.260	665.516	780.229	-114.713
AC AOSTA	450.001	440.863	9.138	450.976	446.905	4.071
AC AREZZO	559.624	457.410	102.214	564.149	487.519	76.630
AC ASCOLI PICENO	557.076	541.154	15.922	563.209	526.714	36.495
AC ASTI	320.490	321.060	-570	336.451	324.625	11.826
AC AVELLINO	454.400	373.225	81.175	494.478	376.611	117.867
AC BARI	2.215.290	2.024.308	190.982	1.898.799	1.788.564	110.235
AC BELLUNO	n.d.	n.d.	n.d.	434.639	320.791	113.848
AC BENEVENTO	246.153	236.396	9.757	249.489	239.448	10.041
AC BERGAMO	2.217.822	2.175.962	41.860	2.366.590	2.327.132	39.458
AC BIELLA	347.763	303.526	44.237	342.941	302.660	40.281
AC BOLOGNA	1.526.856	1.441.007	85.849	1.462.050	1.396.585	65.465
AC BOLZANO	558.777	416.311	142.466	453.674	383.822	69.852
AC BRESCIA	3.974.112	3.016.688	957.424	3.811.286	3.099.789	711.497
AC BRINDISI	599.039	523.668	75.371	673.825	537.516	136.309
AC CAGLIARI	407.120	317.493	89.627	378.240	350.697	27.543
AC CALTANISSETTA	3.789.969	3.786.451	3.518	1.561.530	1.694.005	-132.475
AC CAMPOBASSO	423.561	394.087	29.474	381.400	350.227	31.173
AC CASERTA	590.648	580.158	10.490	602.994	533.906	69.088
AC CATANIA	595.916	516.792	79.124	559.864	520.753	39.111
AC CATANZARO	547.297	449.049	98.248	536.868	426.624	110.244
AC CHIETI	385.713	328.259	57.454	390.702	339.221	51.481
AC COMO	970.269	878.096	92.173	858.642	827.502	31.140
AC COSENZA	731.342	530.887	200.455	668.836	611.632	57.204
AC CREMONA	866.836	882.485	-15.649	874.477	910.096	-35.619
AC CROTONE	113.506	100.367	13.139	114.729	108.551	6.178
AC CUNEO	1.183.530	1.169.929	13.601	1.184.337	1.194.680	-10.343
AC ENNA	n.d.	n.d.	n.d.	167.669	193.461	-25.792
AC FERRARA	1.024.032	945.923	78.109	1.054.957	974.770	80.187
AC FIRENZE	3.928.605	3.620.359	308.246	3.963.209	3.612.935	350.274
AC FOGGIA	539.714	497.118	42.596	492.777	545.101	-52.324
AC FORLÌ	1.181.317	1.147.806	33.511	1.226.616	1.318.481	-91.865
AC FROSINONE	958.150	2.515.091	-1.556.941	610.111	557.676	52.435
AC GENOVA	2.120.376	2.017.687	102.689	2.098.117	2.013.171	84.946
AC GORIZIA	405.320	370.892	34.428	369.651	343.514	26.137
AC GROSSETO	794.070	835.348	-41.278	771.317	769.095	2.222
AC ISERNIA	181.385	179.757	1.628	131.524	135.369	-3.845

Tabella 38 - Segue - Reddito operativo lordo degli AA.CC.

AUTOMOBILE CLUB	Tot. valore della produzione 2016	Tot. costi della produzione 2016	ROL 2016	Tot. valore della produzione 2015	Tot. costi della produzione 2015	ROL 2015
AC IVREA	589.201	570.288	18.913	587.492	567.109	20.383
AC L' AQUILA	366.449	308.963	57.486	400.775	385.532	15.243
AC LA SPEZIA	667.186	639.995	27.191	676.241	651.835	24.406
AC LATINA	766.283	734.374	31.909	816.146	727.076	89.070
AC LECCE	1.449.918	1.429.657	20.261	1.491.440	1.460.768	30.672
AC LECCO	1.097.508	817.145	280.363	1.124.387	855.602	268.785
AC LIVORNO	7.490.046	7.439.760	50.286	7.181.947	7.056.141	125.806
AC LUCCA	1.758.937	1.704.640	54.297	1.749.241	1.668.276	80.965
AC MACERATA	245.121	224.998	20.123	245.076	226.560	18.516
AC MANTOVA	993.365	966.186	27.179	1.068.205	1.019.521	48.684
AC MASSA CARRARA	1.038.236	1.021.412	16.824	1.123.563	1.090.369	33.194
AC MATERA	325.736	293.510	32.226	545.840	493.565	52.275
AC MESSINA	557.056	553.663	3.393	561.248	557.038	4.210
AC MILANO	5.308.192	5.050.686	257.506	5.614.206	5.215.284	398.922
AC MODENA	3.178.420	3.071.757	106.663	3.351.145	3.227.025	124.120
AC NAPOLI	2.403.274	2.449.455	-46.181	2.589.360	2.485.370	103.990
AC NOVARA	882.739	838.823	43.916	910.121	971.318	-61.197
AC NUORO	200.256	187.442	12.814	190.078	176.874	13.204
AC ORISTANO	81.663	83.641	-1.978	90.329	87.709	2.620
AC PADOVA	924.420	746.358	178.062	877.788	790.438	87.350
AC PALERMO	719.250	574.330	144.920	676.720	594.015	82.705
AC PARMA	1.340.339	1.317.327	23.012	1.370.870	1.371.816	-946
AC PAVIA	866.686	819.928	46.758	805.282	797.662	7.620
AC PERUGIA	941.468	813.519	127.949	988.586	879.358	109.228
AC PESARO URBINO	343.446	344.714	-1.268	346.143	332.847	13.296
AC PESCARA	370.623	310.352	60.271	403.948	307.639	96.309
AC PIACENZA	834.860	780.287	54.573	837.909	796.271	41.638
AC PISA	1.571.213	1.488.226	82.987	1.564.408	1.503.803	60.605
AC PISTOIA	1.669.495	1.617.338	52.157	1.694.123	1.664.383	29.740
AC PONENTE LIGURE	1.208.452	1.121.007	87.445	1.495.467	1.667.171	-171.704
AC PORDENONE	444.980	440.868	4.112	480.401	469.958	10.443
AC POTENZA	335.671	318.261	17.410	353.833	339.464	14.369
AC PRATO	683.950	522.605	161.345	665.984	570.451	95.533
AC RAGUSA	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
AC RAVENNA	1.331.613	1.283.578	48.035	1.350.749	1.290.488	60.261
AC REGGIO CALABRIA	438.250	381.991	56.259	471.076	407.931	63.145
AC REGGIO EMILIA	4.267.356	3.620.464	646.892	3.935.903	3.529.528	406.375
AC RIETI	206.950	182.773	24.177	362.384	312.566	49.818
AC RIMINI	384.999	267.912	117.087	384.693	317.852	66.841
AC ROMA	4.946.862	4.004.230	942.632	4.858.813	4.192.440	666.373
AC ROVIGO	n.d.	n.d.	n.d.	118.619	124.650	-6.031
AC SALERNO	1.546.212	1.237.291	308.921	1.557.360	1.236.817	320.543
AC SASSARI	342.943	544.967	-202.024	385.680	512.625	-126.945

Tabella 38 - Segue - Reddito operativo lordo degli AA.CC.

AUTOMOBILE CLUB	Tot. valore della produzione 2016	Tot. costi della produzione 2016	ROL 2016	Tot. valore della produzione 2015	Tot. costi della produzione 2015	ROL 2015
AC SIENA	586.252	557.758	28.494	480.256	465.845	14.411
AC SIRACUSA	233.018	231.384	1.634	234.675	214.297	20.378
AC SONDRIO	423.394	349.039	74.355	386.050	341.844	44.206
AC TARANTO	945.703	935.185	10.518	1.078.024	1.085.551	-7.527
AC TERAMO	875.087	777.575	97.512	880.362	770.680	109.682
AC TERNI	655.930	556.369	99.561	650.809	572.318	78.491
AC TORINO	3.913.415	3.484.381	429.034	4.099.367	3.677.714	421.653
AC TRAPANI	445.621	414.113	31.508	385.585	358.693	26.892
AC TRENTO	1.228.663	1.092.904	135.759	1.300.527	1.176.433	124.094
AC TREVISO	673.632	667.436	6.196	1.474.461	709.309	765.152
AC TRIESTE	n.d.	n.d.	n.d.	318.980	506.460	-187.480
AC UDINE	1.437.327	1.324.294	113.033	1.424.676	1.358.939	65.737
AC VARESE	3.014.597	2.651.945	362.652	2.976.010	2.743.146	232.864
AC VENEZIA	1.199.370	1.091.946	107.424	1.214.743	1.050.416	164.327
AC VERBANO C.O.	421.018	364.684	56.334	417.416	339.602	77.814
AC VERCELLI	780.476	762.490	17.986	785.576	768.150	17.426
AC VERONA	1.271.982	1.225.647	46.335	1.434.823	1.391.747	43.076
AC VIBO VALENTIA	128.571	127.755	816	144.292	159.218	-14.926
AC VICENZA	1.458.250	1.261.996	196.254	1.445.134	1.310.487	134.647
AC VIGEVANO	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
AC VITERBO	n.d.	n.d.	n.d.	493.058	543.809	-50.751

Nel 2016 n. 9 AA.CC. chiudono l'esercizio 2016 con un risultato operativo lordo negativo, con una perdita complessiva di 1.949.831 euro. Nell'esercizio 2015 la perdita totale si attestava a 1.107.620 euro nonostante il numero maggiore degli enti con saldo negativo (n. 19 AA.CC.).

Tra gli enti che presentano un risultato operativo lordo negativo, tre mostrano saldi poco rilevanti (Oristano, Pesaro Urbino, Asti) con un valore inferiore a 10 mila euro; per altri quattro enti il risultato operativo lordo negativo si pone tra 10 mila euro e 100 mila euro (AC Acireale, AC Napoli, AC Grosseto, AC Cremona); infine, per due AA.CC. si registrano saldi negativi superiori a 100 mila euro (AC Frosinone e AC Sassari).

9.3 Situazione degli AA.CC. che nell'esercizio 2015 presentavano rilevanti *deficit* economico-patrimoniali

Si riporta di seguito una breve sintesi di quanto risultante dalle relazioni ai bilanci 2016 degli AA.CC. che, nel precedente esercizio, come segnalato da questa Corte, presentavano particolari sofferenze economiche e patrimoniali.

AC ANCONA

L'Automobile Club Ancona ha realizzato nel 2016 un utile di 3.809 euro a fronte di una perdita di euro 753.207 registrata nell'esercizio 2015; tale miglioramento è riconducibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di 706.625 euro ad uno positivo di 13.260 euro.

AC CREMONA

L'Automobile Club Cremona ha realizzato nel 2016 una perdita di euro 5.118 a fronte della perdita di euro 48.306 registrata nell'esercizio 2015; tale miglioramento è principalmente attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 35.435 ad uno, sempre negativo, di euro 15.649 per effetto della diminuzione di circa 12 mila euro dei ricavi del valore della produzione e di circa 31 mila euro dei costi della produzione.

AC FOGGIA

L'Automobile Club Foggia ha realizzato nel 2016 un utile di euro 29.217 a fronte della perdita di euro 120.137 registrata nell'esercizio 2015; tale miglioramento è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro .111.445 ad uno positivo di euro .42.596 per effetto della maggior riduzione dei costi della produzione (-euro 364.420), rispetto alla riduzione dei ricavi del valore della produzione (-210.379 euro).

AC FORLI' - CESENA

L'Automobile Club Forlì-Cesena ha realizzato nel 2016 un utile di euro 30.599 a fronte di una perdita di euro 97.132 dell'esercizio 2015; tale miglioramento è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 91.865 ad uno positivo di euro 33.511 attribuibile alla riduzione dei costi della produzione maggiore della riduzione del valore della produzione.

AC LATINA

L'Automobile Club Latina ha realizzato nel 2016 un utile di euro 14.161 a fronte di una perdita di euro 15.811 registrata nell'esercizio 2015; il miglioramento è legato principalmente alla gestione ordinaria in quanto il decremento dei ricavi (-84.194 euro) è inferiore rispetto alla

diminuzione dei costi della produzione(-107.096), sia alla riduzione degli interessi ed oneri finanziari (- 10.802 euro).

AC MILANO

L'Automobile Club Milano ha realizzato nel 2016 una perdita di euro 347.910 a fronte sempre di una perdita di euro 805.477 realizzata nell'esercizio 2015; tale miglioramento è attribuibile principalmente alla voce "rettifiche di valore di attività e passività finanziarie".

AC PAVIA

L'Automobile Club Pavia ha subito nel 2016 una perdita di euro 15.094 a fronte di una perdita di euro 43.330 registrata nell'esercizio 2015. Il risultato operativo è positivo per euro 46.758 e presenta un miglioramento di euro 39.138 rispetto all'esercizio 2015; tale risultato è stato ottenuto grazie all'incremento dei ricavi del valore della produzione (+61.404 euro pari al 7,1 per cento) superiore all'aumento dei costi della produzione (+22.226 euro pari al 2,7 per cento).

AC PONENTE LIGURE

L'Automobile Club Ponente Ligure, nato il 1° gennaio 2015 dalla fusione per incorporazione degli AA.CC. di Sanremo e Savona nell'AC Imperia, ha realizzato nel 2016 un utile di euro 82.791 a fronte di una perdita di euro 259.694 registrata nel 2015, data dalla somma algebrica dei risultati di esercizio dei singoli AA.CC. interessati dalla procedura di fusione; tale miglioramento è attribuibile principalmente alla maggior riduzione dei costi (-616.711 euro) rispetto ai ricavi (-287.015 euro). L'AC per risanare la propria situazione finanziaria e patrimoniale ha previsto un piano di riassorbimento basato sulle economie di scala che otterrà a seguito della predetta fusione e su un elevato grado di razionalizzazione dei costi.

AC RIMINI

L'Automobile Club Rimini ha realizzato nel 2016 un utile di euro 50.860 a fronte di una perdita di euro 20.536 realizzata nell'esercizio 2015; tale miglioramento è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato positivo di euro 63.841 ad uno, sempre positivo, di euro 117.087 per effetto della forte diminuzione dei costi della produzione mantenendo invariato il valore della produzione.

AC SASSARI

L'AC Sassari ha realizzato nel 2016 una perdita di euro 203.994 a fronte di perdite per euro 130.422 registrate nell'esercizio 2015; il risultato negativo della gestione ordinaria pari ad euro 202.024, che è peggiorato rispetto al margine sempre negativo di euro 127.208 realizzato nel 2015, è da imputare principalmente alla voce "altri accantonamenti". L'AC ha adottato un piano di risanamento nel quale prevede di riassorbire il deficit patrimoniale attraverso i maggiori ricavi che dovrebbero derivare dalla riapertura degli impianti di carburante di proprietà, nonché dall'ottimizzazione dei costi.

AC FROSINONE

Nel corso del 2016, l'Automobile Club di Frosinone ha posto in essere una profonda ed incisiva attività di analisi e valutazione dei crediti presenti in bilancio alla data del 31.12.2015.

Il risultato della predetta analisi ha portato all'eliminazione contabile di crediti ritenuti dagli amministratori non più esigibili o prescritti, per un importo di circa euro 1.600.000.

In conseguenza delle citate perdite su crediti, il bilancio dell'esercizio in rassegna ha chiuso con una perdita complessiva di euro 1.575.005.

La gestione, ove depurata degli effetti negativi della predetta operazione straordinaria, evidenzerebbe un risultato della gestione ordinaria dell'esercizio 2016 pari a circa euro 25.000, che confermerebbe il *trend* degli esercizi degli anni pregressi, chiusi in utile.

Nel 2017, il bilancio ha chiuso con un utile di circa 50.000 euro.

AC TRAPANI

L'Automobile Club Trapani ha realizzato nel 2016 un utile di euro 30.041 a fronte di una perdita di euro 899.115 dell'esercizio 2015; tale miglioramento è attribuibile principalmente alla voce "proventi e oneri straordinari" in quanto nel 2016 non è stato necessario contabilizzare oneri straordinari che, invece, nel 2015 erano pari a euro 924.622 e che avevano pesantemente determinato la perdita dell'esercizio.

Per gli Automobile Club di Enna, Rovigo, Trieste e Viterbo, in perdita nel 2015, non si è potuto analizzare i dati dell'esercizio 2016, in quanto tali enti non hanno prodotto alcun bilancio, essendo sprovvisti di organi deputati all'approvazione.

Come riferito nella parte relativa all'Automobile Club d'Italia, infatti, con decreti della Presidenza del Consiglio dei ministri, soltanto nel mese di marzo 2018, sono stati nominati i commissari straordinari per i sopracitati Automobile Club.

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Automobile Club d'Italia (ACI) è un ente pubblico associativo che, ai sensi della legge 20 marzo 1975, n. 70 e in forma di Federazione, riunisce gli Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.) nonché gli enti e le associazioni nazionali senza scopo di lucro che ne fanno richiesta. Il suo fine istituzionale è la rappresentazione e la tutela degli interessi generali dell'automobilismo, anche nella sua veste agonistica.

Lo statuto, approvato nel 1950 e più volte sottoposto a revisioni e integrazioni, si compone di due parti organicamente distinte: la prima disciplina gli scopi, le funzioni, gli organi della Federazione e pone i principi generali dell'attività sportiva, la seconda è rivolta all'organizzazione e funzione degli AA.CC. locali che, quali enti che agiscono ed operano senza scopi di lucro, svolgono, nelle rispettive circoscrizioni e in armonia con le direttive della Federazione, tutte le attività rientranti nei fini istituzionali sui molteplici ambiti di interesse automobilistico. In questo, sono tenuti a rispettare e a far rispettare, dai propri soci, lo statuto e i regolamenti emanati dall'ACI.

Di particolare rilevanza, oltre alle attività tipicamente istituzionali, consistenti prevalentemente nell'erogazione di servizi associativi, si presentano quelle d'interesse pubblico svolte per delega dello Stato, delle regioni e delle province, con distinta evidenza contabile nell'ambito del bilancio d'esercizio. Le attività delegate riguardano la gestione del Pubblico Registro Automobilistico (PRA), la riscossione dell'imposta provinciale di trascrizione e la riscossione delle tasse automobilistiche.

Sia l'ACI che gli AA.CC. non rientrano nel novero delle amministrazioni e degli organismi facenti parte del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, annualmente predisposto dall'Istat ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modifiche.

L'ACI è stato interessato dalla legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, che ha delegato il Governo ad adottare entro dodici mesi uno o più decreti legislativi di riorganizzazione "anche mediante trasferimento, previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica, delle funzioni svolte dagli uffici del Pubblico registro automobilistico al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con conseguente

introduzione di un'unica modalità di archiviazione finalizzata al rilascio di un documento contenente i dati di proprietà e di circolazione”.

Con decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 98 è stato disposto che la carta di circolazione, a decorrere dall'1° luglio 2018, avrebbe dovuto costituire il documento unico contenente i dati della circolazione e di proprietà dei veicoli; in sostanza sarebbe stato accorpato in un unico documento il libretto di circolazione ed il certificato di proprietà. L'articolo 1, comma 135, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) ha però prorogato al 1° gennaio 2020 l'entrata in vigore del “documento unico del veicolo” previsto dal d.lgs. n. 98 del 2017.

Il regolamento di razionalizzazione e contenimento della spesa, adottato dall'ACI in attuazione dell'art. 2, commi 2 e 2 *bis* del d.l. 31 agosto 2013 n. 101, prevede il progressivo miglioramento degli equilibri di bilancio e la definizione di specifici obiettivi di riduzione dei costi della produzione con particolare riferimento alle spese di funzionamento, a quelle per il personale e per il funzionamento degli organi, con vincoli di destinazione dei risparmi conseguiti.

Con nota del 20 settembre 2016 il Ministero vigilante aveva chiesto all'ACI di conformarsi al tetto di 240.000 euro, richiamando anche il conforme avviso espresso dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota dell'8 agosto 2016.

Come già riferito nel precedente referto, avverso detta nota l'ACI ha presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Lazio, tuttora pendente.

Nell'Assemblea del 26 ottobre 2016 sono stati riparametrati gli importi dei gettoni di carica e di presenza e, previa acquisizione del parere del MEF, la delibera è stata sottoposta alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Nella seduta del 14 dicembre 2016 il Consiglio generale dell'ACI ha approvato il regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2017/2019 ed ha previsto la riduzione dei compensi del Presidente e del Segretario generale fino alla concorrenza di euro 240.000 annui complessivi, a decorrere dal 1° gennaio 2017.

L'ACI ha effettuato con delibera del 26 ottobre 2017 la revisione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 175 del 2016 e s.m.i..

Quanto ai risultati di bilancio, si registra un ulteriore, consistente incremento del patrimonio netto dell'A.C.I., che passa da 117,57 mln di euro nel 2015 a 116,82 mln di euro nel 2016 (+ 41,88

per cento), mentre l'attivo patrimoniale, nel suo complesso, registra un aumento del 14,91 per cento in ragione, soprattutto, dell'incremento dell'attivo circolante.

Rilevante è l'utile d'esercizio registrato nel 2016, pari a 49,24 mln di euro, a fronte del precedente di 29,97 mln di euro (+ 134,78 per cento).

Rispetto al passato esercizio, si registra un incremento di 24,32 mln di euro del valore della produzione (355,37 mln di euro nel 2015 e 379,7 mln di euro nel 2016) dovuto ai maggiori ricavi delle vendite e prestazioni (19,67 mln di euro) e alla gestione accessoria per 4,65 mln di euro, con aumento delle formalità per gli utenti del PRA e ricavi da tasse automobilistiche.

I risultati sono molto diversi con riferimento ai diversi settori di attività, confermando lo stato di squilibrio denunciato nel precedente referto.

In particolare, la gestione istituzionale chiude con un ROL negativo per 37,02 mln di euro.

La gestione tasse presenta un risultato operativo lordo positivo per 6,12 mln di euro e quella del PRA di 70,17 mln di euro.

La gestione finanziaria è positiva per 20,31 mln di euro.

Il patrimonio netto consolidato (A.C.I. + AA.CC.), pari nel 2015 a 172,86 mln di euro, nel 2016 è aumentato a 230,2 mln di euro.

Il bilancio consolidato d'esercizio, che aveva esposto nel 2015 un utile di 29,28 mln di euro, ha chiuso la gestione 2016 con un utile di 55,28 mln di euro, con un valore percentuale incrementale dell'88,77 per cento, influenzato prevalentemente dai risultati di esercizio dell'ACI.

Quanto alla situazione patrimoniale e ai risultati di gestione degli AA.CC. va segnalato che i debiti sono aumentati di 3,89 mln di euro (quale risultante dell'incremento di 8,08 mln di euro dell'ACI a fronte del quale si è registrato un decremento di 4,18 mln di euro degli Automobile Club locali), passando da 209,74 mln di euro a 213,64 mln di euro.

Sotto il profilo patrimoniale, situazioni di *deficit* patrimoniale rilevante si registrano per gli AA.CC. di Lecco (- 5,96 mln di euro, in leggero miglioramento rispetto al dato del 2015, - 6,06 mln di euro) e Palermo (- 5,43 mln di euro nel 2016 rispetto a -5,58 mln di euro nel 2015).

Rimane comunque significativo il numero degli enti il cui patrimonio negativo supera i 2 mln di euro: Ancona (- 3,32 mln di euro), Foggia (- 2,79 mln di euro), Ponente Ligure (- 3,89 mln di euro), Salerno (- 2,43 mln di euro), Trapani (- 2,93 mln di euro) e Verona (- 2,35 mln di euro).

Inoltre, altri dieci AA.CC. locali registrano un passivo superiore al milione di euro, segno evidente di una diffusa crisi gestionale che non mostra, negli anni, concreti segnali di inversione, consolidandosi le poste passive.

Rimane comunque significativo il numero degli enti il cui patrimonio negativo supera i 2 mln di euro: Ancona (-3,32 mln di euro), Foggia (-2,79 mln di euro), Ponente Ligure (-3,89 mln di euro), Salerno (-2,43 mln di euro), Trapani (-2,93 mln di euro) e Verona (-2,35 mln di euro).

Inoltre, altri dieci AA.CC. locali registrano un passivo patrimoniale superiore al milione di euro, segno evidente di una diffusa crisi gestionale che non mostra negli anni, concreti segnali di inversione, consolidandosi le poste passive.

In buona sostanza, appare evidente lo squilibrio rappresentato dal fatto che, a fronte di un patrimonio netto aggregato complessivo pari a 24,95 mln di euro (contro i 20.91 mln di euro nel 2015), 52 AA.CC. locali hanno fatto registrare un saldo patrimoniale netto positivo per complessivi 77,81 mln di euro, mentre 45 AA.CC. locali presentano un patrimonio netto negativo pari a 52,85 mln di euro.

In questo contesto va nuovamente sottolineato (come già fatto nel precedente referto), il notevole peggioramento della situazione patrimoniale dell'AC Foggia, che da un avanzo patrimoniale di 267 mila euro nel 2015 passa ad un *deficit* di 1,30 mln di euro nel 2016, al contrario, AC di Catania da un *deficit* di 8 mila euro nel 2015 è passato ad un avanzo di 46 mila euro. Peculiare è la situazione dell'AC Frosinone ove il valore significativamente negativo del ROL 2016 va inteso come fattore del tutto contingente, derivante dall'eliminazione, dal bilancio, dei crediti valutati non più realisticamente esigibili.

Per quanto concerne il bilancio d'esercizio 2016 i risultati economici complessivi registrano un saldo positivo pari a 4,04 mln di euro con un seppur modesto miglioramento rispetto al precedente esercizio (3,28 mln di euro), anche se il numero di enti che presenta un saldo negativo è sceso a 12 (erano 17 nel 2015).

Il risultato economico medio di tutti gli AA.CC. è pari a 33.823 euro rispetto, a 28.943 euro dell'esercizio precedente, mentre il risultato economico medio degli enti che presentano un disavanzo è pari a -267.277 euro, peggiorato rispetto al 2015, il cui risultato medio si attestava a -212.701 euro.

Questa Corte dei conti, pur prendendo atto delle iniziative assunte dalla Federazione e dagli stessi AA.CC. nel corso degli ultimi esercizi per giungere ad un'organizzazione meglio

strutturata ed economicamente valida, non può non sottolineare l'esigenza che, in coerenza con le misure poste in essere dall'ACI, lo stesso sforzo di adeguamento a più efficienti criteri gestionali sia concretizzato dagli AA.CC. locali i quali, devono adottare provvedimenti di razionalizzazione, tali da mutare il *trend* negativo di talune gestioni.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

